

natural1®

Fitoterapia, Cosmetica, Nutraceutica - Mensile di informazione scientifica

ISSN 1721-1425

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n. 46) art. 1, comma 1 DCB Milano - ANNO XXIII - NUMERO 224 - Luglio - agosto 2023

ATTUALITÀ

Migrazioni, clima,
agricoltura e dieta

VETERINARIA - OE

Gli oli essenziali in
agopuntura veterinaria

ECONOMIA CIRCOLARE

A sustainable approach
for the recovery of Vitamin D

STORIA E SCIENZA - OE

Gli OE nel Medioevo:
i monasteri e gli orti ed erbari

RUBRICHE
- Flora urbana
- Zoom in libreria

SPECIAL E CORSI

I Corsi di Laurea
del settore erboristico 2023-2024

www.natural1.it

edizioni
GV®

Luglio - agosto 2023 ANNO XXIII - N° 224

& CONFERENCE

EXHIBITION



ORTICOLA 2023

Orticola 2023 si è aperta giovedì 11 maggio scorso alla presenza di Kobayashi Toshiaki, nuovo Console Generale e Nabeshima Tokuko, Console Generale Aggiunto del Giappone a Milano con un incontro dal titolo "L'intelligenza dei fiori – Il rispetto per la Natura tra Oriente e Occidente"; si è trattato di una conversazione tra Elena Grandi, Assessore al Verde del Comune di Milano, Mami Azuma, curatrice della sezione botanica del Museo di Storia Naturale, Roberta Santagostino, del Chapter Ikebana Ohara Milano, Francesco Tomasinelli, naturalista, fotografo e autore, moderatore dell'incontro Filippo Pizzoni, Vice Presidente di Orticola di Lombardia.

L'incontro si è svolto nell'affascinante serra di vetro e ferro dal taglio minimalista di Square Garden Conservatories®, inserita armoniosamente nello spazio antistante la fontana e arredata da JANUS et Cie ed è stato preceduto alle 16,30 dalla consegna del Premio Orticola-iODonna a Olivia di Collobiano, giardiniera irriducibile, curiosa per natura della Natura tutta, scrittrice acuta e raffinata, che racconta giardini e paesaggi con passione e sguardo alternativo alle mode, unendo alla cultura del passato l'interesse per il futuro.

Orticola per Milano

Anche quest'anno, come fin dalla prima edizione, i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso sono stati destinati al verde pubblico e quest'anno, nell'ambito dei progetti di Orticola per Milano, ci sono stati due importantissimi nuovi impegni per l'Associazione a favore della città, resi possibili anche dall'impegno di Ceresio Investors.

"Saremo felici di fare la nostra parte anche in questo senso - ha sottolineato Gabriele Corte, direttore generale di Ceresio Investors, corporate partner dell'evento da 12 anni - per continuare nel cammino intrapreso a sostegno della cultura e della vivibilità di Milano".

Il primo impegno riguarda l'adozione degli spazi verdi adiacenti a Piazza Santo Stefano, un'area di grande importanza per la città di Milano, per la sua vicinanza con l'Università degli Studi.

Per quanto riguarda il secondo, in forza di un accordo di sponsorizzazione tecnica con la Direzione Cultura del Comune di Milano, Orticola di Lombardia ha prodotto uno studio di fattibilità paesag-

gistica, a cura di Filippo Pizzoni e Luca Leporati, per ampliare la fruizione culturale degli spazi aperti di Fabbbrica del Vapore, con la finalità di promuovere un uso più ampio e flessibile delle sue aree esterne, per dare vita a un vero 'vivaio' culturale, che renda gli spazi più fruibili in tutte le stagioni, creare occasioni di scambio, sperimentazione e condivisione anche all'aperto.

Le Novità dell'edizione 2023 – Il podcast

La fontana, a cura dell'Ikebana Chapter Ohara del Garden Club Milano, le collezioni botaniche e le piante che si potevano trovare in mostra, sono stati gli argomenti dei Podcast, per ascoltarli era sufficiente semplicemente trovare il cartello, inquadrare il QRCode con lo smartphone.

Il benvenuto è stato curato da Filippo Pizzoni, Vice Presidente dell'Associazione, che ha introdotto tutte le "altre voci", quelle FuoriOrticola, musei, mostre, giardini, orti, negozi e floral designers, per conoscere curiosità botaniche e approfondimenti sull'arte figurativa.

Il podcast è diventato e diventa così un racconto diffuso che coinvolge Orticola e tutta la città.

I Momenti d'incontro

Da sempre considerati un "plus" della mostra-mercato, a Orticola 2023 sono stati ben 87 i momenti gratuiti dedicati al pubblico, sia adulti che bambini, e sono stati presenti anche quest'anno, grazie all'apporto e al sostegno di Italy Sotheby's

International Realty, nuovo partner della manifestazione che ha voluto condividere con Orticola la passione per il verde, con la volontà di promuovere la conoscenza del giardinaggio e ha deciso di aderire anche a FuoriOrticola con l'allestimento fiorito della vetrina del proprio showroom in Via Gesù, a cura di Eljlightflowers e partecipando al Contest.

I corsi sono stati allestiti nelle tre zone a disposizione: Area Corsi Dugnani 1 e Area Corsi Dugnani 2 nel cortile del palazzo omonimo e Area Corsi Giardini al centro della mostra-mercato, oltre che in molti stand degli espositori. Si tratta di incontri, presentazioni di libri e di giardini, laboratori di decorazione e pittura, visite guidate alla mostra-mercato, corsi tecnici sulle piante e per imparare l'arte del gardening.

Website: <https://www.orticola.org>



iO c'ero

Ora è tempo di rifiorire

L'annuale appuntamento con Orticola scandisce il ritmo delle stagioni (anche quelle dell'anima)

Milano. Orticola di Lombardia è tornata come ogni anno, in tutto il suo colorato splendore, presso i Giardini Pubblici Indro Montanelli.

Tema dell'edizione 2023: l'intelligenza dei fiori. 1. La direttrice di *IO Donna*, Danda Santini, con la vincitrice del premio attribuito dal nostro giornale, la paesaggista Oliva di Collobiano. 2. I fantasiosissimi cappelli delle visitatrici. 3. La senatrice Liliana Segre. 4. Da sinistra: Gianluca Brivio Sforza, Giulia Negri D'Oggiono, il sindaco di Milano Beppe Sala, Chiara Bazoli, Filippo Pizzoni, Giacomo Foglia, Leopoldo Orlando. 5. Michelle Hunziker. 6. Mariavittoria Rava, fondatrice e presidente di Fondazione Francesca Rava-N.P.H. Italia Onlus, con Amanda Frassinetti Zorzi. 7. Csaba Della Zorza. 8. Fiammetta Ciocagna. 9. Le sorelle Tronchetti Provera. 10. Maria Vittoria Foglia con il fratello Alessandro, il cugino Francesco e il fidanzato Carl-Johan Wehtjo. 11. Franoesca Marzotto Gaotorta. 12. Costantino della Gherardesca. 13. Diego Della Valle con Giulia Negri D'Oggiono.

IO DONNA 27 MAGGIO 2023

35



iO c'ero



14. Clara Nanut. 15. La chef Kyoko Higuma, che ha tenuto alcuni laboratori. 16. Le madrine della mostra, Giulia Franzì e Benedetta Negri da Oleggio. 17. Eliana e Alessandra Miglio. 18. Marianna Boffi Vaugussa. 19. Giuliana Albera Caprotti. 20. Marta Brivio Sforza. 21. La pittrice Giosi Pozzi. 22. Massimo Pernozzoli con i suoi cani, Snow Daisy e Godot. 23. Sandra Vecchi, moglie dello chef Andrea Berton. 24. Il laboratorio di pittura su vaso organizzato da iO Donna e tenuto dall'artista Nais Marzia. 25. Un vaso dipinto al laboratorio e ispirato ai "furin" giapponesi. 26. Luca Barbareschi e Gabriele Corte. 27. Gaetano Marzotto con i suoi cagnolini. 28. Lo stand di iO Donna a Orticola 2023. 28. I giardini Montanelli, con Palazzo Dugnani sullo sfondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DUILIO PIAGGESI / FOTOGRAMMA - @ALDOCASTOLDI

IO DONNA 27 MAGGIO 2023

36



elle SETTE SU SETTE

USCIRE, FARE, GUARDARE... IDEE DA SEGNARE IN AGENDA



dal 10 al 17 MAGGIO

a cura di **Isabella Lechi**



MUSICA

Edizione in rosa per *Vicenza Jazz*, con numerose musiciste sul palco: fra queste Nicole Mitchell, Myra Melford e Anne Paceo (foto). Fino al 20 maggio. vicenzajazz.org

Mercoledì 10

GREEN

Orticola diventa ancora più glamour: oltre a raccogliere i migliori vivaisti italiani che mettono in vendita rose, drosera (foto), orchidee... la kermesse coinvolge musei e negozi, con appuntamenti sparsi per tutta Milano. Fino al 14 maggio. orticola.org

Giovedì 11

FESTIVAL

Una notte di musica all'Idroscalo di Milano con *Paranoia festival*: dalle 17 alle 5 del mattino si alterneranno sul palco gli artisti underground. Una parte degli incassi sarà devoluta al Progetto Itaca, per supportare le persone affette da disturbi di salute mentale. ticketnation.it

Venerdì 12

FOTOGRAFIA

Il diluvio universale, l'inquinamento industriale (nella foto *Stripe Babo mad*), un terremoto a Los Angeles: nella mostra *Fulmini* David LaChapelle denuncia i mali del mondo a modo suo, creando scenari distopici attraenti e scintillanti. A Trieste fino al 15 agosto. turismofvg.it

Sabato 13

TELEVISIONE

Arriva oggi su Sky la seconda stagione di *Perry Mason*, otto nuovi episodi della serie Hbo prodotta da Robert Downey jr, protagonista Matthew Rhys (nella foto con Juliet Rylance), ambientati nella Los Angeles della Grande depressione. sky.it

Domenica 14

CINEMA

Il "duello" architettonico del Seicento fra Gian Lorenzo Bernini e Francesco Borromini è al centro del documentario *Sfida alla perfezione*, al cinema fino al 17 maggio. nexodigital.it

Lunedì 15

MOSTRE

Kimoni del primo '900, xilografie e stampe parlano delle "contaminazioni" artistiche tra il Giappone e l'Occidente al Museo del Tessuto di Prato. Nella foto, un particolare del trittico *Ufficiali giapponese con cinque dame*, di Toyohara Chikanobu (1888). Fino al 19 novembre. museodeltessuto.it

Mercoledì 17

STYLING: GABRIELE GATTI IMAGES; COURTESY: STUDIO DI BIANCHI PAPERELLE; COLLEZIONI: L'ORA MARIANELLO



VITA IN CASA ANGOLO VERDE

di Silvia Magnano

GERANI: COME CURARLI E ALTRE IDEE



Non tutti i Pelargonium (nome botanico) hanno le stesse esigenze. Ottimi per creare graziosi decori

I gerani amano l'acqua, ma non troppa. Con l'arrivo del caldo, irrigare tutti i giorni evitando i ristagni d'acqua nel sottovaso. Ricordatevi di non bagnare i fiori e le foglie, ma solo la terra.

* **Terreno ideale.** Acquistare un compost specifico per gerani, ricco di concime organico, con l'aggiunta di perlite e argilla per migliorare il drenaggio.

* **Esposizione solare.** Non tutti sono uguali, alcune specie amano stare al sole per molte ore, mentre altre gradiscono posizioni semiombreggiate. Per non sbagliare, individuate la varietà che coltivate.

* **Piante affamate.** Per avere fioriture abbondanti, devono essere concimati ogni due settimane con un fertilizzante liquido specifico per piante da fiore da aggiungere all'acqua delle irrigazioni.

* **Operazione pulizia.** Rimangono più sani a lungo se si rimuovono regolarmente i fiori e le foglie appassite. Controllare eventuali presenze di parassiti sopra e sotto le foglie e nel terreno.

PIRAMIDE FLOREALE

Una piramide di stoviglie con gerani e sormontata da una candela.

* **Cosa serve:** una teglia per crostata, una brocca, una ciotola bassa, una tazza, una candela, una pistola per colla a caldo, spugna per fioristi e fiori di geranio recisi in diversi colori.



* **Come si fa:** con la colla a caldo incollare la brocca alla teglia per crostata, il piatto alla brocca e la tazza al piatto. Lasciare asciugare la colla. Successivamente, riempire la tazza per 2/3 con spugna per fioristi imbevuta d'acqua e incastrare al centro la candela. Spingere gli steli di geranio recisi nella spugna intorno alla candela. Riempire d'ac-

qua la teglia da crostata e la ciotola poco profonda e spargervi i fiori di geranio.

TIPO A SFERA

Una decorazione insolita da regalare per la Festa della mamma.



* **Cosa serve:** sfera in spugna verde da fiorista e un mix di fiori di geranio recisi.

* **Come si fa:** mettere la sfera di spugna dentro una ciotola o un secchio d'acqua e lasciarla affondare per un paio di minuti fino a quando non sarà completamente imbevuta. Inserire quindi i gambi dei fiori nella spugna, uno vicino all'altro, distribuendoli in base alle combinazioni di colore che desiderate ottenere.

FIORI IN MOSTRA

Gli amanti delle piante e delle novità per il giardino si preparino con cappello e carrello. **Orticola di Lombardia** torna a Milano dall'11 al 14 maggio 2023 nei



Giardini pubblici Indro Montanelli con il tema: l'intelligenza dei fiori. È un esempio la carnivora Drosera, rappresentata nel manifesto della rassegna, che utilizza i suoi tentacoli appiccicosi e ghiandolari per intrappolare e digerire gli insetti. Non mancheranno i numerosi eventi di Fuori Orticola che si svolgeranno nelle location più belle di Milano. Info e biglietti in vendita solo online su www.orticola.org a 12 euro.

AUGURI DI CUORE

Un fai da te da realizzare con i bimbi piccoli di casa.



* **Cosa serve:** petali di geranio, colla, un cartoncino colorato formato A4, due fogli carta assorbente, libri pesanti.

* **Come si fa:** sulla carta assorbente crea il cuore con i petali di geranio. Applica sopra il secondo foglio di carta assorbente e metti il tutto sotto una pagina di libri in modo che pressino la composizione. Dopo due giorni, con delicatezza rimuovere il cuore e con piccoli puntini di colla fissarlo sul cartoncino.

Mondo iO Donna



Un weekend floreale

L'ideatrice e fondatrice di Orticola, Francesca Marzotto Caotorta.



di vento ispirate ai furin giapponesi, da creare usando elementi dell'immaginario nipponico, dai fiori di ciliegio ai gatti (sabato 13 e domenica 14 dalle 12 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 16 in Area Corsi Dugnani 2, nel cortile del palazzo). Basterà arrivare dieci minuti prima delle sessioni laboratorio. Nello stand di *iO Donna*, poi, ci sarà una lounge con photoboot dove le persone possono scattarsi una foto ricordo da portare a casa c/o postare sui social, o rilassarsi sfogliando una copia del nostro giornale. Tra gli altri eventi, oggi 13 maggio, alle 11 si tiene l'incontro "Le intelligenze vegetali: introduzione alle piante carnivore" a cura di Andrea Amici. Alle 15, in anteprima assoluta, viene presentato "Perugino" il nuovo ibrido di rosa, creato in occasione del cinquecentenario della morte del divin pittore. Domani 14 maggio, alle 11, si parlerà di Orchidee e delle loro "armi di seduzione" a cura del Gruppo Italiano per la Ricerca sulle Orchidee Spontanee. Infine, sempre domani, alle 14, nell'Area Corsi Dugnani 1 verrà presentato "Verde Città", a cura di Confartigianato Lombardia. Ci sono ancora biglietti a disposizione, da acquistare solo on line, sui siti orticola.org e midaticket.it. Altre info su incontri e orari: orticola.org

© RIPRODURRE È RISERVATA

IO DONNA 13 MAGGIO 2023

Fino a domani ai Giardini Montanelli decine di eventi a Orticola di Lombardia, la mostra mercato di fiori

Prosegue fino a domani 14 maggio, ai Giardini Montanelli di Milano, Orticola di Lombardia, la grande mostra mercato di fiori, piante e frutti insoliti, rari e antichi, diventata ormai l'appuntamento imperdibile di primavera. Il tema di quest'anno è incentrato sulle "intelligenze dei fiori". Sono decine gli incontri dedicati all'arte floreale, tra corsi ed eventi, per tutto il weekend. Naturalmente ci saremo anche noi: Nais per *iO Donna* organizza laboratori di campanelle



Lo stand di *iO Donna*. Sotto, alcuni stand di Orticola. La manifestazione si ripete da ventisei edizioni.



Filippo Pizzoni (a sinistra) e Gianluca Brivio Sforza, rispettivamente vicepresidente e presidente di Orticola di Lombardia.





PORTA VENEZIA

ORTICOLA ALL'ORIENTALE

DALL'11 AL 14 MAGGIO AI GIARDINI MONTANELLI, QUEST'ANNO COL PATROCINIO DEL GIAPPONE. 138 ESPOSITORI, 90 VIVAISTI E DODICI NEW ENTRY

di GIOVANNA CANZI

Guarda al Sol Levante la nuova edizione di Orticola che dall'11 al 14 maggio trasforma Milano in un giardino diffuso. Ospitata dai Giardini Pubblici Montanelli, la manifestazione che accoglie 138 espositori, di cui 12 presenti per la prima volta, e 90 vivaisti, prosegue lo scambio culturale con altri Paesi grazie al patrocinio del Giappone, i cui consoli generali saranno presenti all'inaugurazione. Il tema scelto come filo che lega le molte anime di Orticola – gli espositori, gli incontri, gli eventi – è “L'intelligenza dei fiori”, titolo di un libro del 1907 scritto da Maurice Maeterlinck. Un invito a visitare la mostra cercando di cogliere per ciascuna pianta le sue strategie e le sue modalità di nutrimento, perché se la bellezza è effimera, l'intelligenza non stanca mai. Fra i nuovi vivaisti che rendono omaggio allo stile nipponico ci saranno il vivaio Gardenesque giardini eclettici che presenta una scelta di piante ornamentali perenni e annuali, rampicanti, ma anche kokedama, opere d'ispirazione giapponese che sostituiscono al vaso una sfera di terra ricoperta di muschio e Plantarium Zen specializzato in terrari in miniatura e composizioni di piante tropicali di ispirazione giapponese. Anche le installazioni per la fon-

tana, a cura dell'Ikebana Chapter Ohara del Garden Club Milano, sono dedicate al Giappone nel rispetto dell'estetica wabi-sabi, ossia una semplice e austera bellezza. Numerosi gli incontri di “Dialoghi in giardino” realizzati con il sostegno di Italy Sotheby's International Realty che affrontano diverse tematiche come quello del 14 maggio, ore 11, dedicato a “Le orchidee e le loro armi di seduzione” a cura di Maria Grazia De Simoni, responsabile scientifica del Gruppo Italiano per la Ricerca sulle Orchidee Spontanee e “Gli Healing Gardens: i giardini del benessere, un nuovo modo di progettare e riqualificare le aree verdi urbane con fini terapeutici” con l'architetto Andreas Kipar, Giulia Capodieci, e Matteo Foschi (il 14, ore 15). Numerosi anche i corsi pensati per rendere omaggio al Paese ospite come “La simbologia dei fiori nei kimono”, il 13, ore 10 e “Ikebana, l'arte poetica dei fiori”, il 14, ore 16. Ricchissimo anche il programma di Fuori Orticola con la mostra fotografica “Amati Fiori 2023” di Mario Carrieri alle Gallerie d'Italia (4 maggio-4 giugno), i percorsi proposti da 26 musei, orti, ville e giardini coinvolti e 39 negozi allestiti da 27 floral designer grazie al supporto di Pastor Flower. ◆



DOVE E QUANDO

Giardini Montanelli
11 maggio ore 15-19-30;
12 - 14 maggio
ore 9.30 -19.30.
Biglietti su orticola.org



► 11 maggio 2023



A sinistra, dalla scorsa
edizione di Orticola;
sopra, un bonsai





DA GIOVEDÌ

C'è «Orticola», tutto fiorisce



2. Una pianta carnivora, la Drosera, una «intelligenza vegetale», è il fiore simbolo della nuova edizione di Orticola, ricchissima mostra-mercato di fiori, piante e frutti insoliti, rari e antichi, che, dall'11 al 14 trasforma i Giardini Montanelli in un eden con circa 150 vivaisti. E anima la città di eventi sparsi tra musei, ville, giardini e negozi, con la rassegna

«FuoriOrticola», come la mostra fotografica «Amati fiori» di Mario Carrieri alle Gallerie d'Italia.

Scelto perché È una festa di fiori e d'eleganza. • *Giovanna M. Fagnani*

▼ **Orticola** Giardini Montanelli, ingr. da via Palestro, p.zza Cavour, via Manin. Tel. 02.7765.44, orticola.org **Quando** Giov. 11, ore 15-19.30; ven. sab. e dom. ore 9.30-19.30 **Prezzi** 10 euro; gratis under 14





il diario della milanese



di **Michela Proietti**

La cena più alla moda è benefica

Benvenuto maggio! A Milano è uno dei miei mesi preferiti: è il periodo di «Orticola», la mostra mercato di fiori (anzi la locandina è assai più chic e recita «Mostra mercato di fiori, piante e frutti insoliti, rari e antichi...») che fa sembrare i Giardini Montanelli un Chelsea Flower Market (vedi pag. 21). Giovedì 11 ci sarà l'inaugurazione e sto già pensando a quale fiore metterò nel mio cappello. «Orticola» è la nostra Ascot e una peonia in fondo sta bene dappertutto, anche su un Panama che ha vissuto mille estati. Maggio è il mese dei lavoratori, della mamma, delle rose, delle maniche corte e dei picnic: il più bello dei déjeuner sur l'herbe cittadini è quello che sabato 6 maggio hanno organizzato le ragazze di «Theodora Onlus». Sono anni che «apparecchiano» i prati di Villa Reale, a Milano, con plaid e tovaglie a quadrettoni, riformando milanesi e milanesini di panini, gelati e aranciate: chi li compera aiuta a migliorare la degenza dei piccoli malati e si garantisce un pomeriggio bellissimo con i propri bambini (il regolamento è esser

accompagnati da un pargolo di età compresa tra 1 e 12 anni e, per una volta, di tenere fuori l'adorato bassotto/barboncino/border collie...). L'anima della beneficenza alla milanese è proprio questa: poter fare qualcosa per gli altri, senza grigiori, ma con allegria. La città è piena di associazioni che hanno fatto di questo motto la propria cifra: «Amo gli animali» fondata dal veterinario più telefonato della città, Mauro Cervia, aiuta cani e gatti più sfortunati con serate di beneficenza da «Nobu» e spritz insieme alla polizia cinofila. «L'abilità», associazione in cui l'apostrofo è la differenza tra un bambino labile e uno abile, inventa sempre nuovi modi per sostenere i piccoli in difficoltà: lo chef stellato del «Seta», Antonio Guida, invita ogni anno a casa sua e cucina piatti deliziosi per raccogliere fondi per l'associazione che sostiene con tenerezza e determinazione. Giovedì 11 ci sarà la cena di gala della Fondazione Ebraica, il 25 il presidente di Vidas, Ferruccio de Bortoli, invita a cena per raccogliere fondi a sostegno della





casa «Sollievo dei Bimbi»: perché, invece che al solito ristorante, non prendere con gli amici un tavolo a una di queste serate? La vera moda in città, adesso, è far del bene.
mproietti@corriere.it

vivisocial

raccontateci
la città



Qualche volta dimentico @milanosecondonoi (Corso Garibaldi)



Skyscrapers @barbara_capozzi_ph (Biblioteca degli Alberi)



By night @fabioruspi (Duomo)



Orto botanico @athosmenghini (Città Studi)



Milano vuota @emanuela101 (Via Settembrini)



Portoni milanesi @fotocuriosamando_ (Via dei Giardini)





Piante carnivore per tenere lontani gli insetti e stile «Japanese garden» sono solo alcune delle idee per rendere green casa e balconi. Viaggio, in anteprima, nei tanti Festival botanici italiani.

di *Fiammetta Bonazzi*

Cambio di stagione e passaggio di testimone, dal Fuorisalone al «Fuorisalotto». Che sarebbe quell'appuntamento diffuso per cui a partire da maggio e fino a ottobre, da Nord a Sud lungo tutta la Penisola, terrazzi, cortili e «roof garden» si trasformano in lussureggianti spazi all'aperto arredati con il meglio del design vegetale. Come accade per gli interni della casa, anche il balcone e l'eventuale giardinetto meritano di essere rinnovati ogni anno con fiori, arbusti e alberelli di tendenza e facili da coltivare, da scovare nei vivai e nelle mostre del verde dove, secondo i dati forniti da Myplant & Garden, il più importante appuntamento fieristico italiano riservato ai professionisti del green, nel 2022 gli italiani hanno speso per piante, fioriere, attrezzi, sistemi di irrigazione, sementi e concimi circa 3 miliardi e

Getty Images

FUORI



PIACERI LA TENDENZA /1



SALOTTO

Tutte le novità per arredare **di verde il terrazzo**

10 maggio 2023 | Panorama 75



Dall'alto in senso orario, piante speciali facili da coltivare anche in vaso, reperibili alla fiera **Orticola** a Milano e al **Radicepura Garden Festival** di Giarre, in Sicilia. Il **Fiordaliso stoppione** (*Centaurea jacea*) fiorisce fino all'autunno e attira api e farfalle, la **Drosera rotundifolia**, nota anche come pianta «pigliamosche», è una carnivora che ama l'acqua (nel sottovaso) e il sole diretto, mentre il **Rhododendro tetraibrido** (*Rhododendron Vireya*) richiede un terriccio drenato ed è una specie tropicale profumata come la **Plumeria rubra** o **Frangipane**, che rilascia la sua fragranza all'alba. Elegante orchidea che sta bene in veranda oppure sul terrazzo, il **Paphiopedilum** predilige zone ventilate e luminose.



Fiordaliso Stoppione



e 40 milioni di euro.

La maratona fra gli eventi di primavera a caccia di chicche botaniche inizia con **Orticola**, in programma ai Giardini Indro Montanelli di Milano dall'11 al 14 maggio e nei 26 tra musei, orti, ville e giardini e i 39 negozi allestiti da 27 floral designer che aderiscono al **Fuori Orticola**.

Il tema della 27a edizione

della kermesse è «L'intelligenza dei fiori»: un invito a scoprire le strategie e le tattiche di adattamento che le piante utilizzano per sopravvivere in situazioni sfidanti. Passeggiando fra gli stand, che propongono anche accessori e arredi di gusto country, sarà per esempio possibile acquistare un esemplare di **Drosera rotundifolia** o «pigliamosche»: un'erba carnivora - questo è un trend - dalle note virtù calmanti ed espettoranti, i cui mini tentacoli viscosi servono per intrappolare gli insetti; oppure qualche bustina di semi di zinnia (vanno interrati adesso), la coloratissima corolla vintage che su Instagram sta minando il primato di visualizzazioni di dalie e tulipani, e un vaso di **Fiordaliso stoppione** (*Centaurea jacea*), che - come il **Paphiopedilum**, raffinata orchidea asiatica dalla silhouette antropomorfa - appartiene alle varietà che attirano api, farfalle e altri impollinatori, facendo un bel regalo alla biodiversità urbana.

Accanto a un **Rhododendron Vireya**, che riempie

l'aria con delicate note mielate, perché non prevedere in terrazzo anche un angolo di Giappone, altra tendenza di **Orticola 2023**? Per comporre un elegante sipario orientale, da impreziosire, volendo, con un punto d'acqua con ninfee, bastano una grande ciotola di **Hosta** dalle foglie a cuore, uno **Zanthoxylum armatum** o frassino alato spinoso, da cui si ottiene il famoso pepe di Timut, dai tipici sentori agrumati, e magari, sospendendolo dall'alto o a parete, un kokedama, e cioè una pianta come una **felce** o un **Pothos** coltivata dentro una sfera di muschio, ricalcando una tecnica diffusa fin dal Seicento nel Paese del Sol Levante.

Secondo Coldiretti, aumentare la presenza di parchi, viali, aiuole e terrazzi fioriti in città, dove oggi si dispone di soli 33,8 metri quadrati di verde per abitante, è fondamentale per migliorare la qualità dell'aria (e della vita): un albero adulto è in grado di catturare dai 100 ai 250 grammi di polveri sottili mentre un ettaro piantumato



Paphiopedilum



PIACERI LA TENDENZA / 1



Drosera rotundifolia



Rhododendro tetralbrido

neutralizza 20 mila chili di anidride carbonica l'anno.

Senza calcolare gli effetti positivi dell'agricoltura urbana sui microclimi delle metropoli, in cui di solito la temperatura estiva, come rivela l'Ispra, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, è in media di 2°C superiore rispetto alle zone rurali. Se dunque è vero che ciascuno, nel suo piccolo, può fare la sua parte coltivando il proprio fazzoletto di terra, occorre sfatare qualche mito: «Tutte le piante possono vivere bene in città e tutte le città devono ospitare più piante possibili: è questa la strategia

che deve adottare chi progetta gli spazi urbani per garantire uno sviluppo territoriale sostenibile» fa notare Mario Faro, vivaista, ideatore e vulcanico patron del **Radicepura Garden Festival** a Giarre, primo evento internazionale dedicato al garden design e all'architettura del paesaggio del Mediterraneo.

Il «fil vert» della IV edizione, visitabile fino al 3 dicembre nel parco botanico di Radicepura, incastonato fra l'Etna e il mar Ionio in provincia di Catania, è «Il giardino delle piante»: tema individuato da Antonio Perazzi, direttore

artistico del Festival, come suggestione per il concorso aperto ai giovani paesaggisti, chiamati a immaginare «un giardino moderno, poetico, funzionale e resiliente».

Anche in un'ottica di terrazzo, «la pianta mediterranea più forte e adattabile è l'**Olea europaea**, l'ulivo, albero simbolo del Mediterraneo che non patisce caldo, freddo né siccità» prosegue Faro. «E se i metri quadri a disposizione sono pochi, vanno benissimo le **crassule** in vaso. La **Crassula ovata**, per esempio, resiste alla mancanza di cura se si è assenti anche 15 giorni per le vacanze». Anche la **Plumeria**

rubra o **Frangipane**, originaria dell'America tropicale, cresce bene sui balconi, e i suoi fiori diffondono una fragranza dolce e rassereneante nelle prime ore della giornata.

A proposito di piante da profumo (e non solo): sempre in Sicilia, l'Orto Botanico di Palermo ospita, dal 19 al 21 maggio, **Zagara di primavera**, una mostra con oltre 60 vivaisti che propongono anche erbe aromatiche e specie commestibili; nello stesso weekend il **Perugia Flower Show** accoglie 70 espositori specializzati in varietà curiose e insolite mentre a Genova s'inaugura lo **Yacht & Garden**, mostra-mercato dedicata al giardino mediterraneo.

Dal 26 al 28 maggio, infine, ai Giardini Reali di Torino sboccia **Flor Primavera**, il salone del giardinaggio cui aderiscono più di 200 partecipanti e che quest'anno s'ispira a «Le piante dei Cesari»: c'è da scommettere che **vite, fico e alloro** saranno i protagonisti dei nuovi balconi in filologico «roman style». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

10 maggio 2023 | Panorama 77



Plumeria rubra

Alfa Caracozzo



Mondo verde

Non hanno il cervello, certo. Eppure le piante, nel loro essere immobili e quiete, riescono a comunicare molto bene. E quello della loro "intelligenza", confermata da molti studi, è uno dei temi di *Orticola di Lombardia 2023*



La pianta carnivora *Dionaea*.

di Maria Tatsos

«Se sappiamo chinarci un istante sul loro umile lavoro, scopriamo molte tracce di un'intelligenza avveduta e vivace, non solamente nel seme e nel fiore, ma nell'intera pianta, gambi, foglie, radici». È il 1907 quando il poeta belga Maurice Maeterlinck pubblica il saggio *L'intelligenza dei fiori* (riproposto da Elliot, 2022). L'autore non è un botanico, ma gli esempi che riporta nel suo agile libretto puntano a dimostrare che c'è «un'intelligenza diffusa, generale» che accomuna esseri umani, animali e vegetali. A oltre cent'anni da Maeterlinck e dopo gli enormi passi avanti compiuti dalla scienza, in che termini si può parlare di intelligenza dei fiori? Le piante "intelligenti" sono uno dei temi scelti dall'edizione 2023 di *Orticola di Lombardia*. Umanizzare le piante non è corretto, esattamente come non lo è pensare che siano insensibili solo perché diverse da noi. Pur essendo saldamente ancorati al terreno, impossibilitati a muoversi come fanno gli animali, i vegetali sono però capaci di compiere imprese straordinarie, talvolta più "astute" di quanto faremmo noi umani.

«Quando parliamo di "intelligenza", questo termine presuppone una volontà: mi comporto in un certo modo per conseguire un determinato risultato. Un processo che richiede un sistema nervoso centrale» spiega Renato Bruni, direttore dell'Orto Botanico di Parma. «Le piante non hanno un cervello, ma sono capaci di rispondere agli stimoli esterni attraverso processi chimici». In parole povere, se una pianta si inclina verso il sole, non "decide" di farlo, sono le informazioni che riceve dall'esterno che attivano una reazione biochimica. «Noi tendiamo a osservare le piante da una prospettiva antropocen-

trica» continua Bruni. «Diciamo che sono intelligenti perché ci piace vedere in loro qualcosa di simile a noi. In realtà, sono completamente diverse, e questo è un motivo di grande fascino. Pur non essendo come noi, mostrano soluzioni efficienti e meravigliose».

I fiori sono ermafroditi

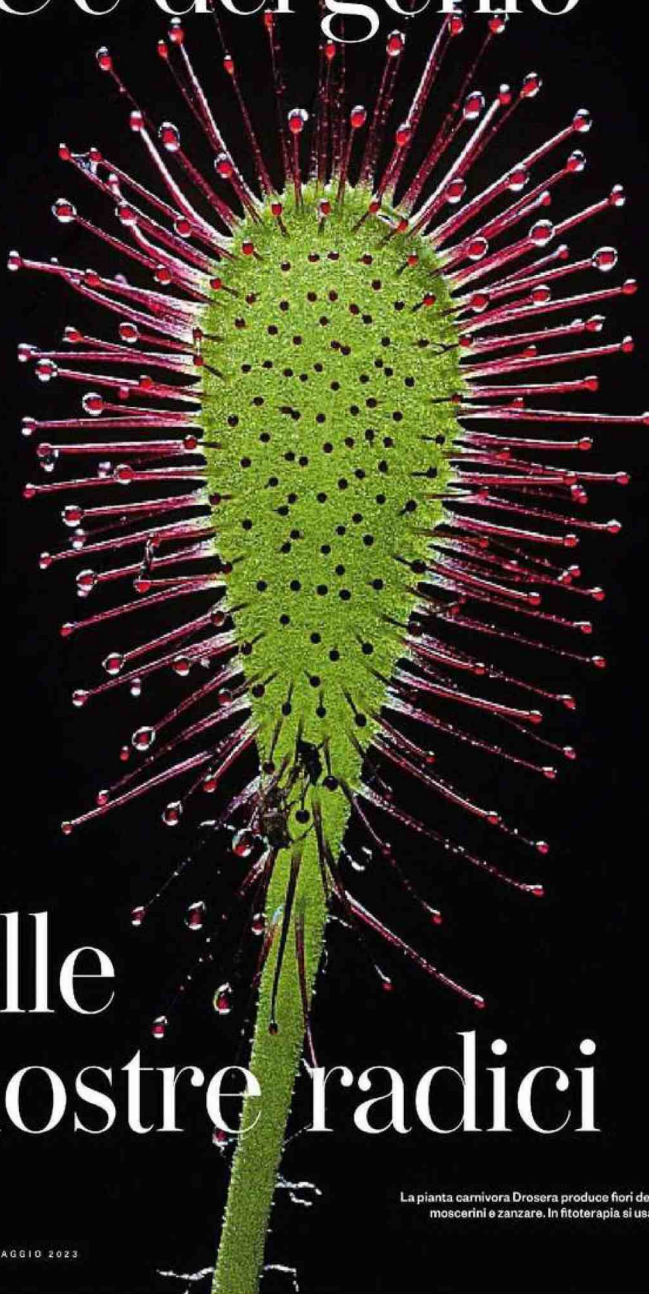
Iniziamo il nostro viaggio dai fiori, gli organi sessuali più belli in natura: profumati, colorati, di infinite forme. Nella maggior parte delle piante, sono ermafroditi: lo stesso fiore include la componente maschile e femminile, più il nettare per attirare gli insetti impollinatori che, mentre si nutrono, si sporcano di polline trasportandolo da un fiore all'altro. Una soluzione per ovviare al problema di non potersi muovere. Le orchidee - quasi 30mila specie, in grado di crescere in riva al mare e a quota duemila - sono maestre nell'attrarre il loro impollinatore. «Le Ophrys, presenti in Europa, hanno modificato una parte del fiore, il labello, per farlo assomigliare al dorso della femmina dell'impollinatore» spiega Maria Grazia De Simoni, direttore scientifico del Gruppo Italiano Orchidee Spontanee (Giros). «Oltre a colore e forma, ne simulano anche la pelosità. Inoltre, la pianta emette persino lo stesso odore dei feromoni della femmina». Il povero insetto maschio non sa resistere: si butta nel fiore, con la testa urta il polline che gli resta appiccato addosso e quando se ne va lo porta a un'altra orchidea, che sarà fecondata. «Il *Cypripedium calceolus* o scarpetta di Venere ha un labello a coppetta, per l'insetto è una sorta di rifugio» aggiunge De Simoni. «Una volta entrato, però, non

segue





C'è del genio



nelle nostre radici

La pianta carnivora Drosera produce fiori decorativi. Cattura moscerini e zanzare. In fitoterapia si usa contro la tosse.



C'è del genio nelle nostre radici

SEQUITO riesce a uscire. C'è un'unica via, molto stretta, che lo costringe a passare vicino alle sacche polliniche». Una doccia di polline da portare a un'altra orchidea è il prezzo per la libertà. Altre orchidee, come alcune *Dactyloriza*, hanno una strategia basata su un inganno alimentare: i fiori assomigliano ad altri ricchi di nettare, pur essendo privi. Il povero impollinatore entra per banchettare e ne esce a pancia vuota ricoperto di polline.

Le piante sanno adattarsi all'ambiente

Un'altra "furbacchiona" è la *Victoria amazonica*, una ninfea proveniente appunto dall'Amazzonia, dalle foglie enormi che possono reggere fino a 45 kg di peso. I fiori non sono meno prodigiosi: quando si schiudono sono bianchi, profumati e caldi, una calamita per i coleotteri ricoperti di polline che entrano e lo depositano sulla parte femminile, svolgendo la fecondazione. Colpo di scena: il fiore d'improvviso si chiude e il coleottero resta prigioniero, fino al giorno dopo. Nel frattempo, il fiore fa maturare la parte maschile e quando si riapre l'ospite vola via ricoperto di altro polline. Poco dopo, il fiore da bianco diventa rosso: il segnale che indica che è già stato fecondato.

Se vi sembra strano che un fiore un giorno sia femmina, e quello successivo maschio, questo è niente. In natura esistono piante dioiche (con individui maschi e femmine separati) e monoiche, con fiori maschili e femminili sulla stessa pianta. E poi, ci sono vegetali fluidi. «L'*Arisaema triphyllum* assomiglia a una calla scura» spiega Renato Bruni. «A prima vista, i fiori sembrano tutti uguali, ma possono essere un anno femminili, quello successivo maschili. Niente accade per caso: se la pianta ha vissuto un'annata favorevole e ha radici forti ed energiche, i fiori saranno femminili. Produrre frutti implica infatti un costo energetico importante. Se invece ha sofferto ed è più debole, produrrà fiori maschili. Così ha più occasione che il polline si allontani da un luogo sfavorevole per produrre semi altrove». Le piante sono geniali nel percepire l'ambiente circostante e



La *Victoria amazonica*.

Le piante carnivore giganti hanno ispirato racconti fantastici e videogiochi

adattare i loro comportamenti. C'è anche una felce giapponese, racconta Bruni, che quando si insedia in un nuovo terreno, è femmina e immette nel suolo un ormone che influenza tutte le felci che cresceranno intorno a lei. Dovranno essere maschi, in un harem al contrario. Così avrà dalla sua parte tutte le chance di riprodursi al meglio.

La trappola delle carnivore

Hanno ispirato racconti fantastici e videogiochi. Le piante carnivore giganti, capaci di inghiottire un uomo, sono pura leggenda. In dimensione più ridotta, esistono vegetali che hanno sviluppato una particolare strategia di sopravvivenza, trovandosi a vivere in terreni poveri di sostanze nutritive. Per procurarsele, si diventa cacciatori: ci si adatta a catturare insetti. «La *Dionaea muscipula*, o venus acchiappamosche, è fra le più note» spiega Valerio Guidolin, vivaista di Diflora ed esperto di piante carnivore. «I due lobi foliari provvisti di "denti" presentano all'interno sei peli sensori, tre per lato. Un tocco solo non porta alla chiusura, ma il secondo sfioramento entro un preciso lasso di secondi porta la trappola a serrarsi, non ermeticamente, ma quanto basta a non far uscire l'insetto, entrato per il nettare. Questo meccanismo serve a risparmiare energia: se la pianta continuasse ad aprirsi e chiudersi più volte a vuoto, ne morirebbe sfinita. La *Dionaea* ha anche una sorta di timer: ogni 30/40 secondi, riparte da zero. Catturato l'insetto, scatta la produzione di enzimi digestivi». A Orticola ci saranno anche delle sarracenie, a forma di tubo. Le carnivore esistono in natura anche da noi? «Sì, per esempio la *Drosera rotundifolia*, anche se le più conosciute sono americane».

Le astuzie delle piante sono infinite. Dai numerosi modi per far volare lontano i semi con il vento (un esempio per tutti: il tarassaco) alla capacità di alcune rampicanti di individuare un possibile sostegno grazie a una sensibilità al contatto. Da milioni di anni, hanno imparato a cavarsela nelle condizioni più difficili. Alberi inclusi. Un esempio? Il *Taxodium distichum*, o cipresso calvo, è una conifera nordamericana caducifoglia che può trovarsi in prossimità di laghi o terreni allagati. Per far respirare le radici, ha sviluppato organi simili a stalagmiti legnose (pneumatofori) che fuoriescono dal terreno per portare ossigeno alle parti sommerse. «Tutti i *Taxodium* hanno questa caratteristica» commenta Renato Ronco, che a Orticola ne porterà quattro varietà, tra cui il *Mucronatum*, o cipresso di Montezuma, il più grande al mondo come diametro del tronco. E con anche il *Taxodium distichum* l'atmosfera dei Giardini Montanelli, a Milano, sarà quella di un giardino incantato, uscito da una fiaba.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Orticola torna con 80 eventi

Appuntamento ai Giardini Montanelli di Milano dall'11 al 14 maggio. E c'è anche iO Donna

Manca poco a Orticola di Lombardia, la Mostra Mercato di fiori, piante e frutti insoliti, in programma dall'11 al 14 maggio ai Giardini Montanelli di Milano. E naturalmente ci saremo anche noi. Nais per *iO Donna* ha organizzato sei laboratori con i materiali offerti da Fratelli Ingegneri Milano: realizzeremo le campanelle ispirate ai furin giapponesi, da creare usando elementi dell'immaginario nipponico, dai fiori di ciliegio ai gatti (venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 dalle 12 alle 13,30 e dalle 14,30

alle 16,00 in area Corsi Dugnani 2, nel cortile del palazzo). Non occorre iscriversi, basta presentarsi ma fate presto, i posti sono limitati. Nello stand di *iO Donna* ci sarà una lounge con photobooth per scattarsi foto ricordo. A Orticola sono più di 80 i momenti gratuiti dedicati al pubblico, adulti e bambini, tra presentazioni di libri e di giardini, corsi tecnici sulle piante e sul gardening. I proventi sono destinati al verde pubblico. Info e biglietti sui siti orticola.org e midaticket.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



► 5 maggio 2023

FIORI E PIANTE
MILANO

"L'intelligenza dei fiori" è il tema dell'edizione 2023 di *Orticola*, dal' 11 al 14 maggio ai Giardini Montanelli di Milano. 139 gli espositori, cui si aggiungono i "Dialoghi in giardino" con esperti botanici e il "FuoriOrticola" con le vetrine fiorite in città (orticola.org).



polliceverde

Il fiore del peccato

Il suo nome botanico è *Clitoria Ternatea* e la somiglianza con l'organo sessuale femminile salta all'occhio. In realtà, la sua forma così particolare serve ad attirare gli insetti, che una volta dentro si ricoprono di polline e, passando da un fiore all'altro, provvedono più efficacemente all'impollinazione. È un rampicante che cresce all'aperto.



**A ME
piacciono strane**

Mai pensato di coltivare una pianta **dotata di superpoteri**? O così intelligente da nascondersi per non essere vista? Il giardiniere inglese Michael Perry ne ha già scovate 500. Le racconta in un libro e qui per noi in anteprima

di **Nadia Tadioli**

IL SUNDAY TIMES l'ha inserito nel gotha degli influencer di giardinaggio più seguiti. Ma Michael Perry, con il suo sito (mrplantgeek.com) e la sua pagina Instagram (@[mr_plantgeek](https://www.instagram.com/mr_plantgeek)), non si limita a tenere alta la gloriosa tradizione del giardinaggio inglese, è un innovatore che ama scovare sempre nuove e speciali varietà di piante. In Inghilterra ne ha già importate 500 e la sua ricerca è un work in progress. Ha appena scritto *Hortus Curious* (DK Books), una divertente raccolta di specie estreme, e lo abbiamo intervistato per farcene raccontare qualcuna in anteprima, mentre aspettiamo l'edizione italiana del volume.

«Sono sempre stato affascinato dalle meraviglie del mondo vegetale» racconta. «Ero solo un bambino quando ho toccato per la prima volta una Mimosa pudica. Vedendo le sue foglie richiudersi di colpo ho pensato di averle fatto pren-

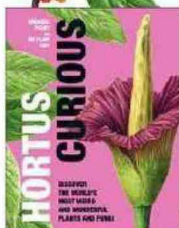


L'immortale

La *Coffea arabica*, tra le più apprezzate varietà di caffè, è la regina dei cambiamenti climatici. Infatti, è nata in un periodo di transizione circa 1 milione di anni fa dall'ibridazione spontanea di due varietà ancora più antiche. Per questo è così resistente e facile da coltivare fuori e dentro casa.

La vegana

Assomiglia in tutto e per tutto a una carnivora, invece la *Nepenthes ampullaria* si nutre solo di foglioline che cadono dagli alberi e nelle sue ampolle ospita ragni, piccole rane e larve di zanzara. Puoi coltivarla a casa in un terrario spazioso, ma devi avere il pollice verde, perché è molto esigente.



In *Hortus curious* di Michael Perry le piante sono raccolte in capitoli, dalle cattive alle più originali, fino alle salutari.



dere uno spavento e mi sono ammutolito». È stato in quel momento che ha iniziato a chiedersi quante piante altrettanto strane ci fossero nel mondo e, da grande, le ha cercate una per una. «È un lavoro che mi appassiona» svela. «Ma sento anche l'esigenza di condividere le mie scoperte, perché tutti ne capiscano la potenzialità. Per questo le ho raccolte nel mio saggio, dove descrivo le piante e insegno anche come si deve prendersene cura. Alcune sono per super esperti, ma altre possono dare soddisfazioni anche ai principianti» dice. **Michael Perry nutre la speranza che i giovani possano appassionarsi** alla botanica, anche grazie alla sua opera. «Senza nulla togliere

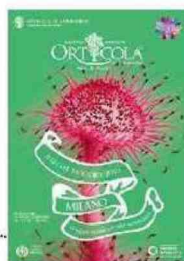
all'ortensia della nonna, che ha sempre un grande charme, i vegetali più strani catturano non solo per le loro forme, ma anche per quello che sanno fare» dice. «Pensiamo solo alle carnivore e ai loro diversi sistemi per catturare le prede» aggiunge. Tra le innumerevoli specie che ha scovato ci sono piante assassine, come la *Dendrocnide moroides*, che ha foglie che pungono iniettando un veleno dolorosissimo. E anche specie che si mimetizzano, tipo la *Lithops*, che si scambia tranquillamente per un sasso. O, ancora, quelle dotate di superpoteri, come la *Scelaginella* che muore, ma sa anche resuscitare. Per non parlare delle varietà che ingannano la vista, per esempio l'*Orchis italica* ha fiori a grappolo che ricordano uomini nudi. Sono tutte specie particolari che, in alcuni casi, possono persino semplificare la vita a chi è inesperto. Infatti alcune hanno lunghe fioriture, altre sono particolarmente resistenti ai parassiti e agli sbalzi climatici.

«Se conosciamo le strategie che hanno sviluppato per vivere e riprodursi, dobbiamo ammettere che queste piante sono molto più furbe e creative di noi» sostiene l'esperto. «Pensiamo alle piante carnivore, che per sopravvivere in terreni poverissimi di nutrienti sono riuscite a trovare il modo di mangiare gli insetti. La *Dionea*, per esempio, la più famosa della famiglia, richiude le valve sulla preda solo se la sente muovere, così è sicura che non si tratti di un residuo vegetale. La *Dactyloctenium aegyptium*, un'orchidea spontanea, sa attirare l'insetto per fargli depositare il polline esattamente dove serve. Ma anche piante più comuni, come la bardana, mostrano un ingegno notevole. Per trasportare i propri semi lontano e conquistare nuovi spazi, li ha avvolti in pungiglioni che si attaccano alla pelliccia degli animali o ai nostri maglioni. In pratica siamo noi a diffonderli senza accorgercene. Ed è solo uno degli esempi di cosa sanno fare le piante per sfruttarci gentilmente per i loro scopi. Mettere in mostra il fiore è una delle armi più efficaci. Alcuni sono talmente belli che li coltiviamo per il piacere di guardarli, ma così favoriamo anche la loro diffusione. Quest'anno aiuteremo quelli con i petali di colori tenui e naturali come la terracotta, il cappuccino chiaro, la vaniglia e il soft pink, perché sono terribilmente trendy».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le più smart a ORTICOLA

Le vedi a *Orticola*, dall'11 al 14 maggio ai Giardini Indro Montanelli a Milano, che quest'anno è dedicato alle piante intelligenti, cioè alle specie che hanno inventato geniali strategie di sopravvivenza. A cominciare da quella della locandina, una carnivora che si chiama *Drosera*, che con i suoi tentacoli collosi intrappola gli insetti e li digerisce, recuperando le sostanze nutritive che mancano nei terreni in cui cresce. Quest'anno c'è Michael Perry come "Guest member" della Giuria botanica che premia gli espositori (orticola.it).



DONNA MODERNA 97

ANFONSO VASILETTI/ARZUFFI



► 4 maggio 2023

agenda

maggio

	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

A CURA DI CINZIA TOTO

in corso Un mare di peonie

Vitorchiano (Vt), fino al 28 maggio. Tutti invitati al Centro Botanico Moutan ad ammirare la fioritura della collezione di peonie: oltre 250mila esemplari che crescono su una superficie di quindici ettari, tra lecci, querce, cipressi e ulivi secolari. Le prime a fiorire sono le suffruticose, poi le varietà della specie *Paeonia rockii* (particolarmente profumate, con una macchia scura alla base dei petali), infine le erbacee (foto 1).
INFO: tel. 0761 300490, www.centrobotanicomoutan.it

Fioriscono le iris

Firenze, fino al 20 maggio. Possibilità di visitare, gratuitamente, il Giardino dell'Iris a piazzale Michelangelo: su una superficie di oltre due ettari sono in fiore tremila esemplari. Dall'8 al 13 maggio il giardino ospita il 65° Concorso Internazionale dell'Iris: una giuria premia nuove varietà ottenute da ibridatori di tutto il mondo.
INFO: segreteria@irisfirenze.it, www.societaitalianairis.com

Rose in festa

Lombardia, Piemonte e Veneto, fino al 14 maggio. In tutti i garden center della catena Viridea, Rose in Festa, mostra-mercato di 14 varietà di rose nuove o poco conosciute. Tra cui una selezione di rose da balcone, di piccola taglia, con fiori doppi a pompon (foto 3).
INFO: www.viridea.it

dal 4 Appuntamento con il paesaggista

Milano, 4 maggio. Alle ore 18 il corner della Libreria della Natura presso Raw&Co Cabinet de Curiosités, in corso Magenta 10, ospita un incontro con il paesaggista Marco Bay (foto 2). Possibilità di consultare una ricca e ricercata selezione di libri dedicati alle piante e ai giardini.
INFO: tel. 02 48024785, info@libriellanatura.com

Imparare dagli alberi

Cernobbio, Como e Cantù, 5, 6, 11, 12, 13 e 14 maggio. Prima edizione di Parolaro Junior, festival dedicato all'editoria e alla letteratura per bambini e ragazzi. Tema dell'evento, "Saremo natura: come imparare da alberi, insetti e fiori a crescere liberi, generosi e felici". In programma uno spettacolo sui semi, laboratori, incontri con illustratori e altre attività.
INFO: info@parolaro.it, www.parolaro.it



Piante intelligenti

Milano, Dall'11 al 14 maggio, nei Giardini Indro Montanelli, 26ª edizione della mostra-mercato di piante Orticola: 138 gli espositori (vedere a pag. 37). Tema dell'evento, le strategie messe in atto dalle piante. In programma corsi di giardinaggio, incontri, presentazioni di libri, laboratori di decorazione floreale.
INFO: www.orticola.org

dal 6 Roseti aperti/1

Cavriglia (Ar), dal 6 maggio al 18 giugno. Apre alle visite il Roseto botanico Gianfranco e Carla Fineschi: esteso su una superficie di tre ettari, ospita circa seimila esemplari di rose tra specie botaniche, varietà antiche e moderne. Il 13 maggio, alle ore 16, si celebra il centenario della nascita di Gianfranco Fineschi, medico ortopedico e fondatore del roseto, con la presentazione di un libro sulla storia di questa collezione botanica.
INFO: cell. 338 4062717, www.rosetofineschi.it

Castello fiorito

Pontenure (Pc), 6 e 7 maggio. Nel Castello di Paderna, I frutti del Castello, mostra-mercato di piante e artigianato da giardino. Oltre cento gli espositori. In programma anche laboratori olfattivi sui profumi delle rose, una conversazione sulle api in giardino con l'apicoltrice Chiara Concani, dimostrazione di composizione floreale con la maestra Daniela Gandini, laboratorio di acquerello botanico con Daniela Passuello. Possibilità di acquistare un picnic box per pranzare nel parco del castello.
INFO: info@fruttidelcastello.it, www.fruttidelcastello.it

Roseti aperti/2

Pavia, 6 e 7 maggio. Presso l'Orto botanico dell'Università, 25ª edizione della Festa del Roseto. Possibilità di ammirare la fioritura di oltre 200 esemplari di rose botaniche, antiche e moderne, tra le quali *Rosa agrestis*, specie autoctona con foglie profumate di mela. Visite guidate su prenotazione, mostra-mercato di piante, conferenza della conduttrice radiofonica Laura Bettini sul tema "Ambiente e comunicazione: si può fare". Il roseto è stato ampliato e rinnovato di recente. Durante le due giornate l'Orto botanico è aperto al pubblico dalle ore 10 alle 18 (foto 4).
INFO: prenotazione.musei@unpv.it





Centranthus ruber



A destra: da sempre Orticola incanta i propri visitatori con l'abbondanza, la varietà e la ricercatezza delle piante esposte.
Sotto: lo stand di Gardenia, sotto a una delle raffinate tende firmate da Guido Toschi. Situato vicino alla fontana dei Giardini Indro Montanelli, vi si tengono da giovedì 11 maggio a domenica 14 corsi, scambio semi, dimostrazioni e incontri.



Tetradium daniellii



ORTICOLA 2023

TESTO DI MARGHERITA LOMBARDI

Le piante e le loro astuzie

Sarà il tema della manifestazione floricola milanese, giunta alla 26esima edizione. Sempre attenta a ricerca e divulgazione scientifica





Hoya carnosa 'Krinkle 8'



Centaurea jacea



Agastache foeniculum



Sopra: la collezione di garofani della Floricoltura Billo, unica in Italia.
 Sotto: Rosa 'Perugino', nuovissima varietà creata dal vivaio La Rosa del Borghetto.

L'intelligenza dei fiori: è questo il tema di Orticola 2023, la manifestazione floricola milanese che dall'11 al 14 maggio ritorna all'interno dei Giardini Indro Montanelli, nel cuore della città. «Le piante non sono soltanto belle, i fiori non sono solo ornamento: come già avevano capito Linneo e Darwin, nel corso dell'evoluzione il mondo vegetale ha sviluppato innumerevoli strategie per riuscire ad adattarsi, nutrirsi, crescere e riprodursi. Piante e fiori hanno capacità che noi possiamo definire "intelligenti"», dice Filippo Pizzoni, vicepresidente dell'associazione

Orticola di Lombardia, organizzatrice della mostra-mercato. «Dalle orchidee terricole italiane che imitano le forme e i colori delle femmine dei loro impollinatori per attirarli, alle *Drosera* che grazie a tentacoli appiccicosi intrappolano e digeriscono gli insetti di cui si nutrono; al tassobarbasso, *Verbascum thapsus*, che si difende dalla calura e dalla siccità perché ha foglie ricoperte di una peluria chiara, alle geofite, le cui gemme sono inserite sugli organi sotterranei per sopravvivere al caldo e al gelo, fino alle tantissime specie i cui fiori riescono a evitare l'autoimpollinazione, mai vantaggiosa per l'adattamento... Sono alcuni degli esempi di astuzia vegetale che i nostri vivaisti metteranno in evidenza nei loro stand. Sarà inoltre possibile scoprire altre caratteristiche attraverso i numerosi QRCode che verranno disseminati lungo i viali interessati dalla manifestazione, un'altra delle novità di quest'anno.

Gli espositori saranno 140, di cui 12 presenti per la prima volta. «In totale avremo 90 vivaisti, provenienti da tutta Italia, perché è da sempre nostra intenzione focalizzarci su di loro ed evidenziarne l'impegno nella ricerca di piante nuove e rare e nella creazione di collezioni botaniche», prosegue Pizzoni. «Orticola, infatti, ospita soprattutto vivaisti specializzati: in piante acquatiche, alberi da frutto, agrumi, erbacee perenni e annuali, erbe aromatiche, bulbi, cactacee, carnivore, iris, rododendri, rose, peonie, ortensie...». Alcuni vivaisti hanno realizzato raccolte uniche e così importanti da essere studiate e censite dalla SOL, Società di Ortoflorofrutticoltura Italiana: come Francesca Moscatelli, di **Donna di Pianta**, con le *Buddleja*; Oscar Tintori, dell'omonimo vivaio, con gli agrumi; Daniele Righetti, di **Stranger Plants**, con le carnivore; Daniele Di Sorte, di **Tara Vivai**, con le ortensie e i melograni, e Federico Billo, di **Floricoltura Billo**, con i

natural
STORIES

Giulia Santagostino, 56 anni, è vicepresidente di Orticola di Lombardia, associazione e mostra mercato di fiori che quest'anno si svolge dall'11 al 14 maggio ai Giardini Montanelli di Milano e il cui ricavato viene destinato alla manutenzione del verde della città. www.orticola.org

GIULIA SANTAGOSTINO

I fiori sono intelligenti: impariamo dalla natura

Di cosa si occupa?

Sono vicepresidente di Orticola di Lombardia, nata nel 1865 da un gruppo di volontari che si erano riuniti con lo scopo di salvaguardare il verde, organizzando una mostra mercato nei Giardini Pubblici di Milano. La manifestazione si era poi interrotta con la Prima guerra mondiale: abbiamo ricominciato a organizzarla 26 anni fa, sempre nello stesso luogo. Lo scopo è sensibilizzare i cittadini all'amore e al rispetto per il verde e le piante. Di cui questa città ha un gran bisogno.

Come funziona la mostra mercato Orticola?

Esponiamo 140 produttori di fiori e piante da tutta Italia. Se ne trovano di ogni tipo: sia per gli intenditori sia per un pubblico più ampio, con ogni fascia di prezzo. E poi ci sono conferenze, laboratori per bambini, corsi tecnici sulle piante e per imparare l'arte del giardinaggio, presentazioni di libri e giardini. Finita la mostra, l'associazione Orticola, attiva tutto l'anno, raccoglie i proventi e li consegna al Comune di Milano per finanziare progetti dedicati alla cura del verde della città, pulizia e manutenzione di spazi pubblici. Per esempio, negli anni abbiamo rimesso a nuovo il più piccolo e

il più centrale parco all'inglese di Milano, il Giardino Perego, una vera oasi di pace nel cuore della città che ora è accessibile anche ai bambini.

Perché è importante la tutela del verde e della biodiversità?

Perché i fiori, oltre a essere belli, sono anche intelligenti e hanno una funzione fondamentale: sono l'organo riproduttivo di molte piante e sono capaci di attrarre gli insetti impollinatori, di guidarli, fino a far depositare il polline esattamente nel posto giusto. L'intelligenza dei fiori è proprio il tema di Orticola 2023: sono capaci di adattarsi, crescere, stabilire relazioni, moltiplicarsi. Abbiamo tanto da imparare dalla natura.

Un consiglio per tutelare la biodiversità?

Coltivare delle piante in casa o sul terrazzo è lodevole, facendo però attenzione a scegliere le specie giuste e a basso consumo idrico. Meglio evitare la gardenia, se non si vive in un clima umido. In città si può preferire l'oecheverria, una pianta grassa priva di spine che dà dei bei fiori gialli, rossi, arancioni e non ha bisogno di molta acqua. Stiamo vivendo una crisi idrica senza precedenti, con forti ripercussioni sulla sopravvivenza del verde.



Aldo Casabelli

editoriale



Quando il giardino parla per noi

Ti conosco attraverso il giardino. Spesso un giardino è l'espressione della persona che l'ha immaginato e varcarne i confini è un po' come entrare nella sua mente. È successo così

con Marc Moris, paesaggista fiammingo che abbiamo incontrato con Margherita Lombardi e il fotografo Matteo Carassale. Poche informazioni online, nonostante abbia realizzato cento giardini fra Europa e Stati Uniti, nessuna parola né di francese né di inglese. Così siamo andati a cercarlo nel suo giardino privato non lontano da Anversa. Visitarlo assieme a lui, mentre la luce del tardo pomeriggio disegnava i contorni delle cose, è stato come una lunga conversazione. I prati parlavano della sua origine contadina, le topiarie evocavano i castelli che Moris visitava con i genitori quando consegnavano le forniture di cereali. Un giardino colmo di fiori raccontava dell'amore per la figlia, che oggi lavora con lui, un piccolo corso d'acqua e i boschetti testimoniavano come si fa a trasformare un campo in cinque ettari di paesaggio che sembra lì da sempre. Moris fa solo due, massimo tre progetti all'anno. Non c'è bisogno delle parole per spiegare perché.

La primavera entra nel pieno e gli appassionati di giardini la festeggiano ritrovandosi alle tante mostre orticole che punteggiano la Penisola, come la Tre Giorni per il Giardino al Castello di Masino del FAI, la più longeva. Pronti a farsi sedurre dalla pianta che non hanno mai visto o dalla semplice bellezza di una rosa, come la *Rosa gallica officinalis* disegnata da Maria Rita Stirpe per il mese di maggio dell'Agenda di Gardenia. Noi festeggeremo sotto la tenda di Gardenia ai giardini pubblici Indro Montanelli a Milano, durante la mostra Orticola. Ci saranno libri, racconti, hotel per gli insetti e fiori nelle trecce e sui cappelli. E ci sarà Nadia Nicoletti, curatrice del portale www.ortidipace.org, con i suoi semi da scambiare o donare, di cui esce la nuova edizione de *L'insalata era nell'orto* (Salani). Fra le ricette aggiunte, quella delle bombe di semi. Bombe di pace. ©RIPRODUZIONE RISERVATA



Emanuela
EMANUELA ROSA-CLOT
DIRETTORE DI GARDENIA



Dianthus nani. Alcuni vivaisti presenti a Orticola si sono addirittura dedicati a un unico genere botanico, come, oltre ai già citati Oscar Tintori e Floricoltura Billo, **Renato Ronco** che coltiva aceri, **Fattipomodorituo** i pomodori, **HoyaMia** fiori di cera (*Hoya* spp.), **Le Figlie del Vento** tillandsie, **L'Antico Fiore** e **Il Fiore all'Occhio** *Pelargonium*, il **Giardino delle Essenze Perdute** fucsie, la cui collezione conta oltre 400 fra specie, ibridi e varietà.

Fra i vivaisti presenti per la prima volta ci saranno Andrea e Simone (**Gardenesque Giardini Eclettici**) di Monteu da Po (Torino), con una scelta di piante ornamentali perenni e annuali, arbusti, rampicanti, ma anche kokedama, le poetiche opere d'ispirazione giapponese a base di muschio; Lucia Cortopassi (**Vivaio Corazza**) di Pietrasanta, in provincia di Lucca, con piante insolite provenienti da tutto il mondo; Davide Bacci (**Azienda Agricola Davide Bacci**) di Albenga (Savona), che coltiva solo fiori eduli ed erbe aromatiche, officinali e alimurgiche, con collezioni di *Origanum*, *Thymus*, *Salvia* e *Mentha*; Fabrizio Spirito (**Plantarium Zen**) di Martina Franca (Taranto), che porterà i suoi terrari in miniatura, creazioni di muschio, composizioni di piante tropicali di ispirazione giapponese, piccoli ecosistemi di piante, muschi, legni e rocce, kokedama e altre realizzazioni vegetali giapponesi. Presenti per la prima volta anche il vivaio **La Rosa del Borghetto** a Perugia, specializzato in rose antiche e moderne, con oltre 400 varietà, alcune di sua creazione, come 'Chiara e Francesco', 'Mistica Umbria' e 'Perugino', così battezzata in occasione del 500esimo della morte del pittore, e l'**Azienda agricola Purgatorio**, a Masano (Bergamo), che presenterà le sue piante mellifere, fra cui *Cen-* →



Drosera nidiformis

Appuntamenti di Gardenia a Orticola 2023

Giovedì
11 maggio

● **ore 15 Dimostrazione di illustrazione botanica**
Con Maria Rita Stirpe, autrice dell'Agenda di Gardenia 2023



● **ore 17 Come nascono i pensieri floreali...**
Conversazione e dimostrazione con Roberta Artom e Margherita Angelucci

Venerdì
12 maggio

● **ore 11 Un giardino in pochissimo spazio** Incontro con il maestro giardiniere Carlo Pagani



● **ore 12 L'insalata era nell'orto** Incontro e scambio semi con Nadia Nicoletti di Orti di Pace



● **ore 14,30 Dimostrazione di illustrazione botanica**
Con Maria Rita Stirpe



● **ore 15,30 Incontri ravvicinati con i piccoli abitanti dei nostri giardini** Con Daniele Cavadini, fotografo e biologo



● **ore 16,30 A BAM c'è un nuovo Hotel**
Francesca Colombo, direttore generale culturale di BAM, con Gustavo Gandini, professore ordinario dell'Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Veterinaria, presentano i progetti finalisti

Sabato
13 maggio

● **ore 11 Piante intelligenti: Orchidee e Agrumi, strategie a confronto** Ne discutono con Filippo Pizzoni, vicepresidente di Orticola, Alessandro Wagner, autore di *Fare l'amore come un'orchidea*, e Giuseppe Barbera, autore di *Agrumi*.



● **ore 12 Radicepura, una collezione di giardini**
Con Mario Faro, ideatore del Radicepura Garden Festival, e Antonio Perazzi, direttore artistico.



● **ore 15 Dimostrazione di illustrazione botanica**
Con Maria Rita Stirpe



● **ore 16 Incontri ravvicinati con i piccoli abitanti dei nostri giardini**
Con Daniele Cavadini, fotografo e biologo

Domenica
14 maggio

● **ore 10,30 Dimostrazione di illustrazione botanica**
Con Maria Rita Stirpe

● **Da giovedì a sabato Un fiore nei capelli**,
a cura di Hair Bar in collaborazione con Lombardaflor

Orari e biglietti

Orticola 2023 si svolgerà dal 11 al 14 maggio all'interno dei Giardini Indro Montanelli a Milano. Gli ingressi alla mostra sono in via Palestro, piazza Cavour e via Manin 2. Il giorno 11 maggio la mostra sarà aperta dalle ore 15 alle 19,30, con ultimo ingresso alle 19; nei restanti giorni dalle 9,30 alle 19,30. I biglietti saranno venduti solo online, a 12 €, su www.orticola.org.

I cani sono benvenuti, ma con l'obbligo del guinzaglio non più lungo di 1,5 m e la museruola per quelli di grossa taglia. Sono previsti il deposito piante; il servizio gratuito di carrelli per il trasporto piante; quello a pagamento con i ragazzi di Orticola; di consegna a domicilio di piante grandi e ingombranti, attivo da venerdì a domenica.



Sopra: presso il nostro stand, anche quest'anno i parrucchieri di Hair Bar sono pronti a regalare a chi lo desidera tenere acconciature a base di trecce e fiori.



► 1 maggio 2023



Buddleja davidii



taurea, *Agastache*, l'albero del miele (*Tetradium daniellii*), coltivate in modo ecosostenibile e a filiera corta.

«Tanti, anche quest'anno, i corsi, le presentazioni di libri e gli incontri con i maggiori esperti del settore», continua Filippo Pizzoni, «fra cui, nell'ambito dei nostri "Dialoghi in giardino", personalità come la paesaggista Oliva di Collobiano, Giuseppe Barbera, grande conoscitore di agrumi e paesaggi rurali mediterranei, il fotografo Guido Taroni, Roberto Gamoletti, ibridatore di peonie, che parlerà delle varietà americane, e Andrea Amici, esperto di piante carnivore. Inoltre, dopo aver avuto come ospiti d'onore della giuria botanica Carlos Magdalena, responsabile delle serre tropicali dei londinesi Kew Gardens, e Michael Marriott, massimo esperto britannico di rose, quest'anno sarà la volta di Michael Perry, conduttore televisivo, viaggiatore, imprenditore orticolo e *influencer* inglese».

All'interno della grande serra in ferro e vetro che verrà realizzata da Square Garden Conservatories si potrà ammirare la mostra fotografica "Palermo e i suoi giardini", mentre la vicina magnifica fontana barocca, di fronte a Palazzo Dugnani, verrà decorata con una installazione floreale di ikebana, a cura di Ikebana Ohara Chapter del Garden Club Milano, con eleganti zattere di bambù e i tradizionali ripari, sempre in bambù, usati in Giappone per proteggere i fiori.

«Come sempre, i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso – acquistabili solo online – sono destinati alla cura del verde pubblico, fra cui l'Aiuola dei Cerbiatti, di fronte al Museo Civico di Storia Naturale, la pergola dei gelsi nel Cortile delle Armi del Castello Sforzesco, il Giardino di Palazzo Reale», sottolinea Gianluca Brivio Sforza, presidente di Orticola di Lombardia, che continua: «Serviranno, inoltre, per la gestione della Corte d'Ingresso della Galleria d'Arte Moderna, la riqualificazione del Cortile di Palazzo Dugnani e l'adozione degli spazi verdi adiacenti a piazza Santo Stefano».

Per finire, già dai primi di maggio, in diverse zone della città le vetrine di molti negozi verranno decorate con mazzi e bouquet e si succederanno eventi speciali, tra i quali mostre fotografiche, esposizioni di quadri, aperture gratuite e visite guidate a sorpresa a musei, orti botanici e giardini, sia a Milano sia nel resto della Lombardia. ✨

Info e biglietti: www.orticola.org

© RIPRODUZIONE: EBBEGRATA



1. Il Giardino di Palazzo Reale, progettato, realizzato e curato con i proventi di Orticola. 2. Una delle decorazioni floreali che galleggeranno nella fontana. 3. Michael Perry, conduttore televisivo e *influencer* inglese. 4. La pergola di gelsi dedicata a Leonardo, al Castello Sforzesco.



Dactylorhiza incarnata



Altre manifestazioni

Festa delle oasi e delle riserve Lipu. Sabato 6 e domenica 7 maggio torna la «Festa delle oasi e delle riserve Lipu», 26 aree ricche di biodiversità e di ambienti mozzafiato gestite dalla Lipu, dal Piemonte alla Sicilia, in collaborazione con gli enti locali. Oasi e riserve costituite da zone umide ma anche canyon, aree costiere, boschi e ambienti agricoli ricchi di natura, che proporranno un vasto programma di iniziative adatte a tutti: liberazioni di animali curati dai centri di recupero della Lipu, escursioni ed eventi birdwatching guidati, oltre a giochi e laboratori per i più giovani, ma anche mostre, arte, ecc. L'evento è gratuito tranne specifiche attività. I programmi delle giornate e le modalità per la partecipazione sono pubblicati sul sito Internet www.lipu.it

Orticola. Dall'11 al 14 maggio si svolge presso i Giardini Pubblici «Indro Montanelli» a **Milano**, la 26ª edizione di «Orticola», mostra mercato di fiori e piante. Il tema di questa edizione è «L'intelligenza dei fiori».

Sono presenti alla manifestazione vivaisti nazionali e internazionali con l'esposizione di fiori, piante, frutti insoliti, rari e antichi. Non mancano inoltre, incontri, presentazione di libri e di giardini, laboratori di decorazione e pittura, visite guidate, corsi tecnici sulle piante e per imparare l'arte del gardening.

È presente alla manifestazione **Vita in Campagna con un suo punto vendita**. Gli abbonati, presentando la **CartaVerde**, usufruiscono di uno sconto sul prezzo di copertina dei prodotti editoriali della nostra Casa Editrice Edizioni L'Informatore Agrario. Ingresso: biglietto acquistabile solo online 12,00 euro; 10,00 euro «Promozione di Primavera» fino al 21 aprile (al netto della prevendita).

Per informazioni telefonare, citando *Vita in Campagna*, allo 02 776544 - Internet: www.orticola.org

Satsuki Bonsai Festival. Dal 13 al 21 maggio Crespi Bonsai ospita nella sede di **Parabiago (Milano)**, la 12ª edizione di «Satsuki Bonsai Festival», mostra mercato di azalee bonsai in collaborazione con la Satsuki Bonsai Association.

L'evento propone un'ampia esposizione di azalee bonsai, anche ultrasecolari, provenienti da Kanuma, località giapponese famosa proprio per la coltivazione di questa specie. Tra le attività proposte vi sono lezioni, laboratori e workshop individuali e di gruppo, sulle tecniche di lavorazione e gli interventi stagionali dedicati ai bonsai.

L'accesso alla manifestazione è gratuito. Per informazioni telefonare, citando *Vita in Campagna*, allo 0331 491850 - Internet: www.crespi Bonsai.com

Sagra dei bisi. Nella Villa Aquadevita a **Colognola ai Colli (Verona)** si svolge, dal 19 al 22 e dal 26 al 29 maggio, la 65ª edizione della «Sagra dei bisi».

La manifestazione dedicata al Verdone nano, antica varietà di pisello coltivata nella zona, offre un ricco programma di intrattenimento: dalla mostra mercato in villa alle passeggiate colinari storico-culturali, dalle visite nelle cantine del territorio ai menù a tema nei ristoranti di Verona e provincia.

Dopo il grande successo ottenuto nell'edizione precedente, anche quest'anno viene riproposto il cibo da strada «Ri-Bisi». L'accesso alla manifestazione è gratuito. Per informazioni telefonare, citando *Vita in Campagna*, al 347 8599701.

Coniolo Fiori. Sabato 20 e domenica 21 maggio torna a **Coniolo (Alessandria)** la 21ª edizione di «Coniolo Fiori», mostra florovivaistica incentrata sul mondo della rosa.

Durante la manifestazione si possono ammirare e acquistare fiori, piante, artigianato e partecipare a laboratori e a eventi culturali. L'accesso alla manifestazione è gratuito.

Per informazioni, telefonare citando *Vita in Campagna*, al 320 4916362 o allo 0142 408423.

Flor23. Nei Giardini Reali del Palazzo Reale di **Torino** torna dal 26 al 28 maggio «Flor23», mostra mercato all'interno della quale si possono trovare: dagli agrumi siciliani alle piante alpine, dai profumi del mediterraneo con olivi, bouganville e gelsomini ad alberi e arbusti come aceri, camelie, azalee, rose, ortensie; piante rampicanti (glicini, rose, ecc.), d'appartamento, piante rare e insolite, tropicali e acquatiche, oggettistica per il giardinaggio, sementi, e molto altro ancora.

Ingresso: 7,00 euro. Per informazioni, telefonare citando *Vita in Campagna*, al 347 4241337 - Internet: www.orticolapiemonte.it

Ipomea del Negombo. La 19ª edizione di «Ipomea del Negombo», Mostra mercato di piante rare e inconsuete della fascia temperato-calda, si svolge nell'isola di **Ischia (Napoli)**, all'interno del Parco Botanico idrotermale del Negombo, dal 26 al 28 maggio.

Non solo piante, ma anche cose buone da assaggiare e acquistare, come i peperoncini tra i più forti del mondo, spezie rare, ma anche miele artigianale, attrezzi, vasi, lampade e arredi da giardino. Vi sono inoltre gli immancabili interventi scientifici, tenuti da esperti del settore.

Ingresso: 5,00 euro; **gratuito per gli abbonati che presentano la «CartaVerde».**

Per informazioni telefonare, citando *Vita in Campagna*, allo 081 986152 - Internet: www.negombo.it/ipomea

Giardini aperti a Veronetta e oltre. Sabato 27 e domenica 28 maggio, si svolge a **Verona** l'iniziativa «Giardini aperti a Veronetta e oltre» dove vengono aperti spazi verdi poco noti di questo quartiere ricco di storia, di giardini e altri ambienti all'aria aperta. Sono stati selezionati circa 30 giardini, e ogni visitatore può scegliere da dove iniziare la propria visita creando un itinerario a misura. Per questa edizione, sono state aggiunte al titolo dell'evento le parole «e oltre» perché alcuni nuovi giardini si trovano sul colle di Castel San Pietro e sulle colline Torricelle.

Ingresso: 10,00 euro con l'acquisto del biglietto online o all'Ostello Santa Chiara (in alcuni giorni specifici che verranno indicati).

Per informazioni telefonare, citando *Vita in Campagna*, al 351 8830198 - Internet: www.giardiniapertiverona.org



USCIRE / MOSTRE

**ORTICOLA, IL TOP A MILANO**

La Mostra Mercato Orticola nasce nel 1996 a Milano e per tradizione si svolge ogni anno ai Giardini Pubblici Indro Montanelli, il secondo fine settimana di maggio: quest'anno da giovedì 11 dalle 14,00 alle 18,30, venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 maggio 2023 dalle ore 9,30 alle ore 19,30 ai Giardini Pubblici Indro Montanelli a Milano; ingressi da via Palestro, piazza Cavour e Palazzo Dugnani via Manin 2. È caratterizzata da elevati standard di cura e di qualità delle piante esposte e da 26 anni viene organizzata da Orticola di Lombardia, Associazione senza scopo di lucro a Milano e in nessuna altra città. Come ogni anno è presente il deposito piante, per lasciare i propri acquisti in attesa del ritiro, la consegna a domicilio a pagamento di fiori e piante grandi e ingombranti attivo da venerdì a domenica, il servizio carriole fai da te, e gli Orticola Boys & Girls a disposizione con i carrelli per portare le piante fino ai cancelli.
www.orticola.org



EVENTI, FIERE E APPUNTAMENTI

PER SEGNALARE LE VOSTRE INIZIATIVE: REDAZIONE@33COM.IT
ATTENZIONE: PER L'ESIGENZA DI TIPOGRAFIA E DI RIPRODUZIONE È POSSIBILE PUBBLICARE SOLO LE SEGNALAZIONI INVIATE ALMENO TRE MESI PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELL'EVENTO

Malgrado gli slittamenti, le proroghe e le cancellazioni impreviste, non abbiamo voluto rinunciare a questo nostro appuntamento, che è un servizio ai nostri affezionati e che ci consente di dare visibilità all'impegno di tante figure (enti organizzatori, espositori, raccoglitori di

materiali di recupero, meravigliosi artigiani desiderosi di mostrare i loro nuovi lavori e guardare al futuro). La periodicità di *CasAntica* ci consente solo di redigere un calendario di massima. Invitiamo tutti i nostri lettori a verificare sui siti web eventuali aggiornamenti sulle date di svolgimento.

Alcuni eventi in programma tra maggio e giugno

COL FAI TRA VILLE DA SCOPRIRE E PAESAGGI DA MANGIARE

È un calendario sempre denso di appuntamenti di grande interesse quello degli "Eventi nei Beni del FAI". Siamo all'indomani delle Giornate FAI di Primavera, il più importante evento di piazza dedicato al nostro ineguagliabile patrimonio culturale e paesaggistico, che hanno registrato 550.000 entusiasti visitatori (+4,3% rispetto all'edizione del 2022) grazie ai 7.500 appassionati volontari della Fondazione, affiancati da 15.000 apprendisti Ciceroni - studenti delle scuole italiane formati per l'occasione - che hanno aperto le porte di oltre 750 luoghi in 400 città, molti dei quali spesso inaccessibili o poco conosciuti.

Il **7 maggio** Villa dei Vescovi, a Luvigliano di Torreglia, sui Colli Euganei, ospita una nuova edizione di "**Mercato in Corte**". L'evento, realizzato in collaborazione con Strada del Vino dei Colli Euganei, e la Condotta Slow Food Bassa Padovana e Colli Euganei "mette in scena" e racconta i prodotti del territorio, per conoscere e degustare le grandi eccellenze locali.



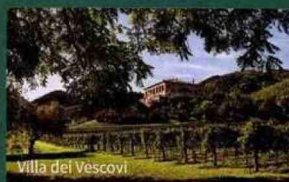
Villa Necchi Campiglio

Un'occasione imperdibile per scoprire la raffinata villa di inizio Cinquecento ispirata ai temi della classicità, donata al FAI da Maria Teresa Olcese Valoti e Pierpaolo Olcese nel 2005 e nota come la "finestra sui Colli Euganei".

"**Dietro le porte, dentro i cassetti**": nelle giornate del **14, 20, 21 e 27 maggio**, le chiavi gelosamente custodite dal personale di servizio aprono gli armadi, le ante e le ribalte solitamente inaccessibili di Villa Necchi Campiglio - prestigiosa residenza circondata da un silenzioso giardino nel centro di Milano, custode di capolavori d'arte, dove si respira ancora intatta l'atmosfera colta e vivace della città tra le due guerre - per rivelare le vicende, i gusti e i quotidiani riti dei suoi abitanti.

Monastero benedettino dell'anno mille, una vera oasi in uno scenario unico, tra la terra e i boschi del monte di Portofino e il mare azzurro della Liguria di Levante, l'Abbazia di San Fruttuoso fu donata al FAI da Frank e Orietta Pogson Doria Pamphilj, nel 1983. La manutenzione dei giardini e dei 33 ettari di terreni a uliveto e macchia mediterranea, gli incontri con la fauna selvatica e altri curiosi aneddoti saranno al centro, il **27 maggio**, de "Il giardiniere racconta", nel corso di una piacevole passeggiata, adatta a tutti, che permetterà di scoprire la ricchezza naturalistica di questo luogo unico.

"**Appuntamento in Giardino**", il **3 e 4 giugno** a Parco Villa Gregoriana di



Villa dei Vescovi



Tivoli (Roma) è un'iniziativa proposta dall'APGI - Associazione Parchi e Giardini d'Italia. Pensata come un'autentica festa del giardino, nasce in accordo con l'iniziativa "Rendez-vous aux jardins", che si svolgerà in contemporanea in numerosi Paesi europei; nell'occasione sarà possibile partecipare a speciali visite guidate organizzate per conoscere la storia del luogo e l'evoluzione del giardino romantico, per toccare con mano come un paesaggio rappresenti esso stesso una identità culturale e, al tempo stesso, una opportunità per tutelare l'ambiente. www.fondoambiente.it



De Gustibus, Parma

Gli altri appuntamenti

■ Dal **5 al 7 maggio**, il parco di Villa Malenchini a Parma propone **De Gustibus**, piaceri della tavola e della vita all'aria aperta, il più atteso appunta-

mento primaverile dedicato agli amanti del bien-vivre. Si tratta di un incredibile viaggio all'insegna del gusto, in un vero e proprio giardino culturale. Sarà possibile effettuare tour guidati nel parco, che è il più grande giardino privato

della provincia di Parma, e conoscere i migliori prodotti del Made in Italy. www.degustibus.parma.it

■ Il **6 e 7 maggio**, il Castello di Paderna di Pontenure (PC) ospita **Frutti del Castello**,



Frutti del Castello, Pontenure (PC)

rassegna di frutti antichi, fiori, piante, prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato, arredi e idee per il giardino. Obiettivi della manifestazione sono la ricerca e la salvaguardia delle essenze antiche e dimenticate, l'educazione all'ambiente e il rinnovamento del patrimonio vegetale, con particolare attenzione alle peculiarità territoriali locali; si impegna quindi a celebrare la biodiversità, in quanto valore essenziale.
www.fruttidelcastello.it

■ La XVII edizione di **Giardini Estensi**, che avrà luogo il **6 e 7 maggio** presso il Parco di Palazzo Massari di Ferrara, vanta la partecipazione di noti vivai, provenienti anche dall'estero. Inoltre, sarà possibile ammirare alcune rarità botaniche e piante insolite, proposte da espositori e appassionati.
www.facebook.com/giardiniestensi2022



Restauro, Ferrara

■ Il **7 e 8 maggio** a Caviglioglio (MI), **FineArt by Di Mano in Mano** accompagnerà i visitatori tra le quinte del barocco, attraverso un viaggio che ne esplorerà le forme, i materiali, le differenti modalità di lavorazione, le molteplici espressioni territoriali. In scena un'accuratissima e pregiata selezione di pezzi che daranno modo di fare un excursus su quanto di vario e spettacolare il gusto barocco ha prodotto nella penisola italiana.
www.lineart.dimanoinmano.it

■ Dal **10 al 12 maggio**, presso il quartiere fieristico di Ferrara, è in programma la 28ª edizione di **Restauro - Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali**, momento d'incontro tra aziende, istituzioni e ricerca finalizzato alla tutela della storia e alla valorizzazione della cultura tangibile: un momento di scambio e crescita



di un settore imprescindibile per lo sviluppo economico e culturale italiano.
www.salonedelrestauro.com

■ Al Parco dei Giardini Margherita di Bologna, dal **12 al 14 maggio**, appuntamento con **Giardini & Terrazzi**, 27ª edizione della manifesta-

zione dedicata al verde e al vivere all'aria aperta. Sono attesi oltre 240 espositori tra produttori e commercianti di piante e fiori, arredi e attrezzature per il giardinaggio, abbigliamento, artigianato artistico, vintage, wellness, pet e prodotti dei territori.
www.giardinierterrazzi.eu

La mostra-mercato ai Giardini Montanelli di Milano **ORTICOLA: FIORI INTELLIGENTI**



Dall'**11 al 14 maggio** ai Giardini pubblici Indro Montanelli di via Palestro a Milano va in scena **Orticola**, la mostra-mercato caratterizzata da elevati standard di cura e di qualità delle piante esposte, organizzata dall'omonima associazione no-profit che da oltre 160 anni promuove la cultura delle piante e dei giardini, e opera a favore del verde pubblico. Il tema di quest'anno è "L'intelligenza dei fiori", per imparare a cogliere di ogni pianta la relativa intelligenza e ca-

pacità di adattamento, per non limitarsi a considerare i fiori soltanto come begli ornamenti. Caratteristica di Orticola sin dal primo anno è quella di presentare al pubblico collezioni di diverse specie, varietà e cultivar: piante simili tra loro per tipologia di ambiente o coltivazione, specie e varietà di un'unica famiglia o di un unico genere. L'evento prevede anche incontri, dibattiti e presentazioni con ospiti internazionali, istituzioni ed esperti botanici, scanditi dal fitto calendario dei "Dialoghi in Giardino". Il **FuoriOrticola** prevede inoltre iniziative diffuse in musei, gallerie, vie e quartieri di Milano. Biglietti solo online su midaticket.it
www.orticola.org





MILANO | DALL'11 AL 14 MAGGIO

IL VERDE BELLO E "INTELLIGENTE"

Belli ma anche straordinariamente resistenti, adattabili, ingegnosi: è dedicata all'"intelligenza dei fiori" l'edizione 2023 di **Orticola**, la mostra-mercato ai Giardini Pubblici Indro Montanelli. A rappresentare il tema della manifestazione è l'immagine di una drosera, la pianta carnivora che intrappola gli insetti. Negli stand dei quasi 140 espositori, i visitatori possono scoprire altri straordinari esempi di queste capacità, dalle strategie per attrarre gli impollinatori a quelle per difendersi dal freddo e dal caldo. Di grande fascino anche le collezioni dedicate a una singola famiglia o genere, dagli iris ai rododendri, dagli aceri ai garofani.

♥ **ORTICOLA INFO** www.orticola.org; biglietti disponibili solo online su www.midaticket.it

Sopra: gli espositori di Orticola intorno a palazzo Dugnani, edificio in stile barocco e rococò all'interno dai Giardini Pubblici Indro Montanelli. L'edizione 2023 della mostra mercato milanese di piante e fiori ospita una novantina di vivaisti, alcuni provenienti dall'estero.

BERGAMO-BRESCIA

LA CAPITALE DELLA CULTURA SI METTE IN CAMMINO

Ricche di attrazioni storico-artistiche e architettoniche, Bergamo e Brescia, riunite in un'unica Capitale Italiana della Cultura, sono circondate da territori che conservano bellezze naturalistiche poco note. Per scoprire questo lato nascosto delle due città è nata **La Via delle Sorelle**, un cammino di 130 chilometri che le collega e tocca altri 34 comuni. Diviso in sei tappe da 20-25 chilometri, il trekking si sviluppa in territorio collinare, toccando le valli bergamasche, il lago d'Iseo e la Franciacorta. Il tracciato sarà arricchito da alcuni interventi di arte contemporanea, come le installazioni tessili di Laura Renna (*nella foto, un rendering*).

♥ **LA VIA DELLE SORELLE INFO** www.laviadellesorelle.it



QUART (Valle d'Aosta)

LA NECROPOLI DEI MONTANARI DEL NEOLITICO

Affacciato sulla valle della Dora da un panoramico dosso roccioso, il **sito archeologico di Vollein** è uno dei più importanti della Valle d'Aosta. A pochi minuti dal casello di Aosta Est, la necropoli è stata da poco riaperta alle visite e attrezzata con pannelli e Qr code che rimandano a efficaci ricostruzioni 3D delle tombe e dei manufatti, ritrovati qui alla fine degli anni Sessanta. Risalenti al V millennio a.C. e coperte da uno strato di terra per proteggerle, le sepolture tomano così a mostrare il loro aspetto grazie alla realtà virtuale. Di grande suggestione sono anche le incisioni rupestri (*nella foto*), con cospicue, linee serpentiformi e sagome di piedi.

♥ **NECROPOLI DI VOLLEIN INFO** www.digitavollein.eu/vollein





ORTICOLA

Milano

Giardini Indro Montanelli

► www.orticola.org

Torna dall'11 al 14 maggio una delle manifestazioni più amate della stagione con un tema affascinante: l'intelligenza dei fiori. Con allestimenti sorprendenti e tanti nuovi espositori anche dalla Gran Bretagna e dal Giappone, Orticola è ancora una volta uno degli eventi che raccontano la cultura delle piante e la conservazione dei giardini storici. Come sempre, FuoriOrticola propone tanti eventi diffusi nella città.





A Orticola c'è anche *iO Donna*

Sei laboratori di campanelle di vetro ispirate ai furin giapponesi, per creare decorazioni da appendere. Dall'11 al 14 maggio torna la kermesse floreale

Ci siamo: dall'11 al 14 maggio, ai Giardini Montanelli di Milano torna Orticola di Lombardia, la mostra Mercato di fiori, piante e frutti insoliti, rari e antichi. Con oltre 80 corsi ed eventi gratuiti dedicati all'arte floreale e alla cultura del giardino, laboratori e incontri con esperti per approfondire la conoscenza e la coltivazione delle piante. E naturalmente ci saremo anche noi: Naïs per *iO Donna* ha organizzato ben 6 laboratori di campanelle di vento ispirate

ai furin giapponesi, da creare usando elementi dell'immaginario nipponico, dai fiori di ciliegio ai gatti. Le partecipanti creeranno una originale decorazione da appendere in terrazzi e giardini, che con il suo dolce suono, farà compagnia alle piante del cuore (venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 dalle 12 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 16,00 in area Corsi Dugnani 2, nel cortile del palazzo). Non occorre iscriversi on line per prenotarsi, ma conviene arrivare 10/15 minuti prima delle sessioni laboratorio,

perché i posti sono limitati. Nello stand di *iO Donna*, poi, ci sarà una lounge con photobooth dove le persone possono scattarsi una foto ricordo da portare a casa e/o postare sui social, o rilassarsi sfogliando una copia del giornale. Affrettatevi ad acquistare i biglietti! Si può farlo esclusivamente on line, sui siti orticola.org e midaticket.it. E fino al 30 aprile si può fare al costo ridotto di 10 euro. Altre info su date e orari: orticola.org.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





► 29 aprile 2023

Venite con noi a lezione di armonia

Tanti gli incontri e i laboratori a Orticola: da come legare un furoshiki, ovvero l'alternativa ecologica alla plastica, alle tecniche di realizzazione dei tessuti che rispettano la simbologia dei fiori, ad acquerelli e, naturalmente, ikebana

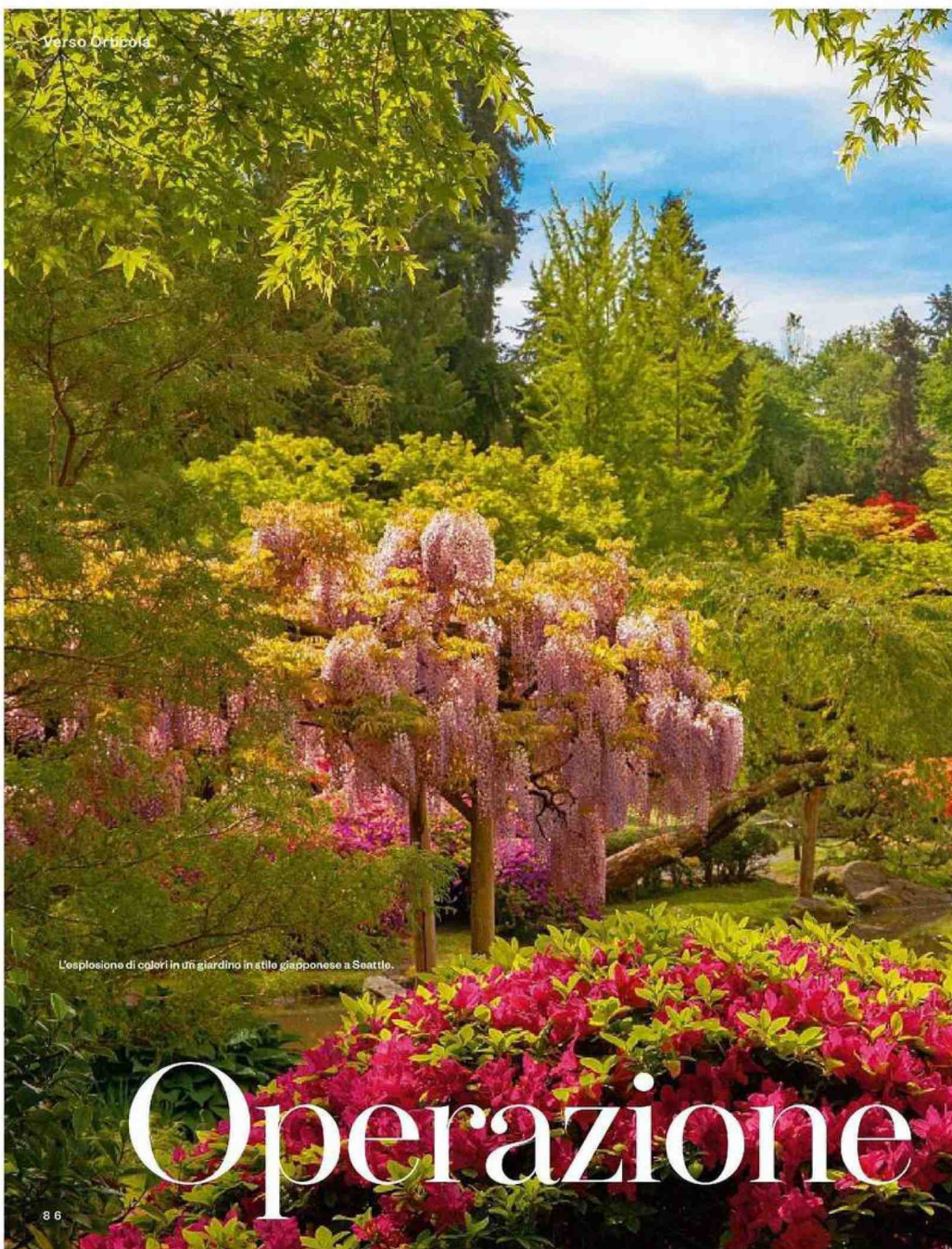
Fra i tanti appuntamenti proposti da Orticola di Lombardia, quest'anno alcuni sono specificamente legati alla cultura del Paese del Sol Levante. Chiara Bottelli nell'incontro "La simbologia dei fiori nei kimono" affronta le tecniche di realizzazione dei tessuti giapponesi e i riferimenti alle stagioni. La stessa esperta presenterà anche il *furoshiki*, il tipico quadrato di tessuto che i giapponesi utilizzano

per avvolgere e trasportare oggetti, un'alternativa ecologica alla plastica. Per chi ama disegnare e dipingere, Chiara Trinchieri, esperta di pittura botanica, propone un incontro per ritrarre dal vivo il bambù (foto a destra). Ikebana Chapter Ohara del Garden Club Milano ha organizzato l'incontro "Ikebana, l'arte poetica dei fiori", con proiezione di immagini e una dimostrazione dal vivo

elaborata da una Maestra. Il Giappone è celebre anche per l'arte di disporre il cibo: si mangia prima con gli occhi, e poi con il palato. A questo tema è dedicato un incontro che affronterà anche l'armonia fra cibo e natura nella tradizione nipponica e la pasticceria legata alla stagionalità. Info su date e orari: orticola.org

© RIPRODUZIONE RISERVATA







Esaltare la bellezza insita
nella natura. Vista come
spazio di contemplazione
dove ritrovare se stessi.
È la lezione che viene
dalla cura del verde
secondo la tradizione
del Sol Levante. Colta
da Orticola di Lombardia,
la grande mostra mercato
in arrivo ai Giardini
Montanelli di Milano.
Quest'anno tutto parla
dei cambiamenti indotti
dallo scorrere delle
stagioni: in un fluire che
risveglia i nostri sensi

di Maria Tatsos

Giappone

87





Azalea Red Maple dai magnifici fiori bianchi, rosa, fucsia e rossi in un giardino giapponese con carpo Koi.

«**G**li alberi e le rocce ti insegneranno cose che nessun maestro ti dirà». Questa frase di Chiaravalle è un ponte ideale fra Occidente e Oriente. La natura come spazio di contemplazione e in cui ritrovare se stessi è insita nella visione giapponese, ma fa parte anche della nostra tradizione. È tempo di riscoprire questa dimensione per rifondare il nostro rapporto con l'ambiente su basi diverse. Il Giappone, con le sue piante e la sua estetica del verde, ha molto da suggerirci in proposito. Non a caso, questo sarà uno dei fil rouge della prossima edizione di *Orticola di Lombardia*, che si terrà a Milano ai giardini pubblici Montanelli dall'11 al 14 maggio.

La parola chiave è il rispetto. «I giapponesi nei loro giardini e nelle loro creazioni, come i bonsai, cercano di esalta-

re la bellezza insita nella natura» commenta Filippo Pizzoni, architetto paesaggista e vicepresidente di *Orticola di Lombardia*. «La loro intelligenza sta nel saper guardare alle piante per la loro capacità di esistere, riprodursi e adattarsi come esseri viventi, non come oggetti esteticamente belli». Al contrario, nel nostro approccio noi occidentali abbiamo cercato di piegare la natura al nostro volere: un buon esempio, secondo Pizzoni, è l'arte topiaria, il taglio geometrico delle siepi. «In Giappone il giardino si ispira alla natura. Certo, come c'è stata un'evoluzione in Europa, anche nel Paese del Sol Levante ci sono periodi diversi. Ma ogni elemento naturale, dalla roccia all'acqua, può essere riprodotto in questo spazio umano» conclude Pizzoni.

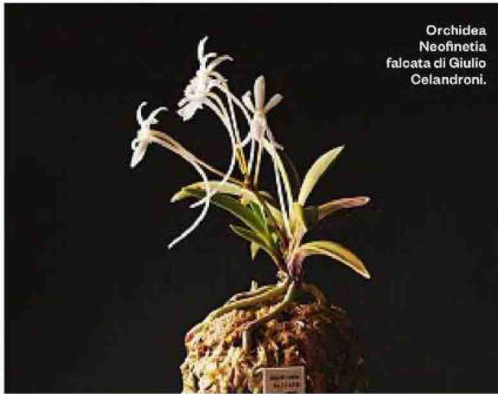
Dalla ghiaia alle pietre, dagli albe-

ri ai muschi, dall'acqua alle piante, tutto nel giardino giapponese parla della bellezza della natura che è anche sede del divino. Infatti per lo shintoismo, la religione originaria del Giappone, i kami, ovvero le divinità, sono intorno a noi, si trovano in una foresta, una cascata o una montagna. L'uomo non è separato dalla natura, ne è parte. La vita, però, è all'insegna del cambiamento: nulla rimane com'è per sempre, nascere e morire è la regola.

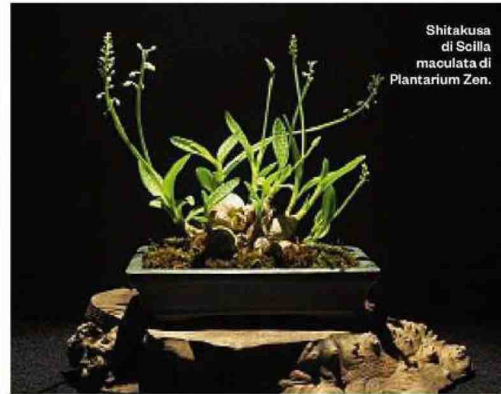
Il giardino giapponese, con i cambiamenti indotti dallo scorrere delle stagioni, risveglia i nostri sensi, ma ci fa percepire anche la nostra limitatezza. E in questo senso, come spiega la sinologa Yolande Escande in un suo libro, il giardino diventa una via di accesso alla saggezza. Un luogo

Dall'800 molti cacciatori di piante hanno portato esemplari in Europa

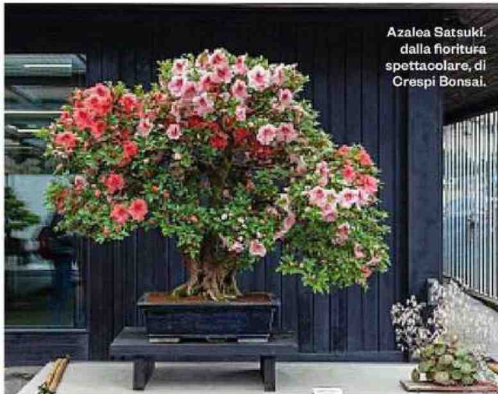
SEGUE



Orchidea
Neofinetia
falcata di Giulio
Celandroni.



Shitakusa
di Scilla
maculata di
Plantarium Zen.



Azalea Satsuki,
dalla fioritura
spettacolare, di
Crespi Bonsai.



Kodekama, una
sfera di terriccio
sostituisce
il vaso, di
Gardensque.

SEQUITO in cui gioire della bellezza e meditare.

Oltre a queste buone idee a cui ispirarsi, il Giappone è anche uno scrigno prezioso di vegetali. Dall'Ottocento in poi, i cacciatori di piante hanno portato in Europa molti esemplari ormai così presenti nei nostri giardini e balconi da dimenticarci delle loro origini. «Se volete farvi un'idea, pensate a tutte le piante che hanno "japonica" nel loro nome botanico» commenta Pizzoni. Qualche esempio? *L'Azalea japonica*, dai magnifici fiori bianchi, rosa, fucsia, rossi. Gli aceri giapponesi, in particolare il palmato, con il suo tripudio di foglie rosse in autunno. Il crisantemo, che non è un'esclusiva giapponese ma in Giappone è il fiore nazionale ed emblema della famiglia imperiale. *L'aralia (Fatsia japonica)* con le sue foglie spettacolari. E la *Camellia japonica*, detta la rosa del Giappone. Quanto ai

SEQUE

SEGUITO ciliegi, la loro iconica fioritura in Giappone ha portato all'invenzione dell'*banami*, la gita per contemplare la loro bellezza, che fa da contraltare al *momijigari* autunnale, la visita agli aceri quando le foglie si accendono nei toni del fuoco. C'è persino un'ortensia tipica del Giappone: *Hydrangea serrata "Amacha"* dalle cui foglie si ottiene un tè zuccherino. Non mancano i bambù. Fra gli alberi, chi è stato in Giappone non può non aver notato il *Taxus cuspidata*, o tasso giapponese, potato a forma di scenografiche nuvole.

Varietà di bonsai

A Orticola vari espositori proporranno novità che ci consentono di portarci a casa un po' di Giappone. A cominciare dai bonsai, le piante ottenute con tecniche particolari per miniaturizzare foglie, rami, radici. «Non fiori e frutti, però, che conservano una dimensione normale, creando un effetto singolare» puntualizza Susanna Crespi, responsabile relazioni esterne di Crespi Bonsai. «Quest'anno porteremo diverse azalee Satsuki dalle fioriture spettacolari, ottenute da ibridi creati ogni anno in Giappone. Poi avremo i bonsai di fiori di lillà e di un agrume, il chinotto». Per chi ama le orchidee, Giulio Cealandroni Orchidee presenterà la *Neofine-*

I kami,
 le divinità, sono
 nella natura,
 si trovano
 dentro foreste
 e montagne

tia falcata, una miniorchidea giapponese detta anche *fūran*, orchidea del vento oppure del samurai, che alla sera schiude i suoi profumatissimi fiorellini bianchi. In Giappone i bonsai sono spesso affiancati da piante di accompagnamento in ciotola. «Sono i *kusamono*, erbacee perenni miniaturizzate, e gli *shitakusa*, composizioni che includono piante dello stesso ambito vegetale del bonsai» spiega Fabrizio Spirito, titolare di Plantarium Zen ed esperto di queste creazioni. «Arredano e gratificano chi ama le piante ma non ha lo spazio di un giardino». Uno dei pezzi forti che porterà a Orticola è uno *shitakusa* in vaso di ghisa, con violette tappezzanti, *Mukdenia rossii* e bulbi di ornitogallo.

«La tecnica che uso è giapponese, quanto ai materiali do libero sfogo alla fantasia. Per esempio, in un kusamono con le carnivore drosera utilizzo un vaso in ceramica di Grottaglie» commenta.

Un'altra bizzarra invenzione nipponica è il *kokedama*. Si tratta di piante le cui radici stanno una sfera di terriccio, racchiusa da muschio, che fa da sostituto del vaso e che vengono scenograficamente appese al soffitto. «Scegliamo piante tolleranti allo stress e facili da coltivare» raccontano Simone Nigra e Andrea De Paoli, titolari di Gardenesque ed esper-

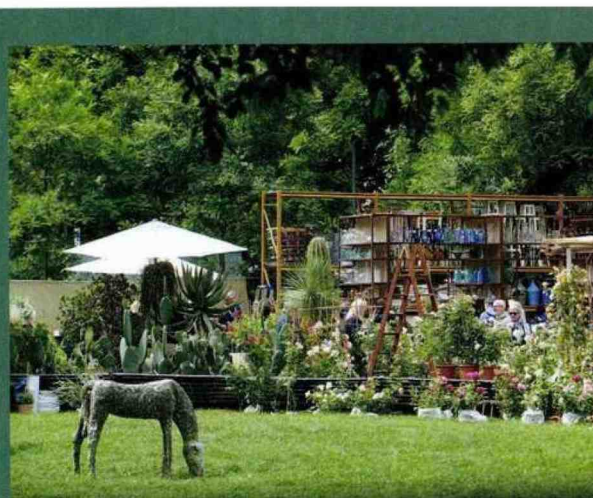
ti di kokedama. Qualche esempio? «*Ficus ginseng*, che una volta sospeso richiama un albero su un pianeta. *Asparagus plumosus*, con effetto ricadente, oppure l'edera, la sanseveria». Come si fa a bagnare? «Si stacca la palla e si sente il peso: se è leggera, è ora di immergerla nell'acqua per circa cinque minuti. Assorbe come una spugna e si appesantisce».

Ripari per proteggere dalla neve

A chi ama l'Estremo Oriente, Orticola riserva un'ulteriore sorpresa. La tradizionale installazione all'interno della fontana di fronte a Palazzo Dugnani quest'anno è ispirata all'ikebana, l'arte giapponese di disporre i fiori recisi. «Ci saranno delle zattere galleggianti di bambù con composizioni floreali, per richiamare l'insularità del Giappone» spiega Roberta Santagostino, insegnante dell'Ikebana Chapter Ohara del Garden Club Milano, ideatore di questa installazione. «Poi, ai lati, canne di bambù tagliate con all'interno una composizione ikebana evoceranno gli *yukitsuri*, i ripari usati in Giappone per proteggere piante e fiori delicati da neviccate e maltempo, e cavalletti decorativi in bambù che faranno da trait d'union. Quanto allo stile, rispetteremo il più possibile il gusto giapponese come linea, forma, semplicità e rusticità». I fiori utilizzati? «Lilium, peonie, iris e molti altri». **IO**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





“L'intelligenza dei fiori” il tema di quest'anno
ORTICOLA: MILANO A COLORI

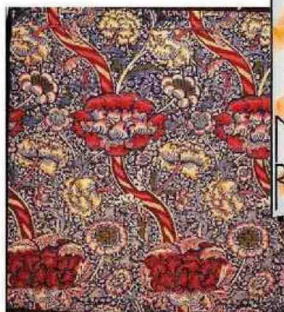
La nuova edizione della mostra-mercato **Orticola** è in programma dall'**11 al 14 maggio** ai Giardini pubblici Indro Montanelli di via Palestro a Milano. Il tema di quest'anno è “L'intelligenza dei fiori” e l'obiettivo è quello di educare il pubblico a cogliere di ogni pianta la relativa capacità di adattamento, per non limitarsi a considerare i fiori soltanto come begli ornamenti. Caratterizzata da elevati standard di cura e di qualità espositiva, prevede anche diversi incontri, dibattiti e presentazioni con ospiti internazionali, istituzioni ed esperti botanici, scanditi dal fitto calendario

dei “Dialoghi in Giardino”. La mostra è organizzata dall'associazione no-profit Orticola di Lombardia, che da oltre 160 anni promuove la cultura delle piante e dei giardini, e opera a favore del verde pubblico, attraverso numerosi progetti. Le sue iniziative si espandono anche in città, con il **FuoriOrticola**, che consiste in una serie di eventi diffusi per i musei, le gallerie, le vie e i quartieri di Milano. Molte anche le attività rivolte ai bambini. Biglietti online su midaticket.it (a prezzo scontato fino al 22 aprile). www.orticola.org

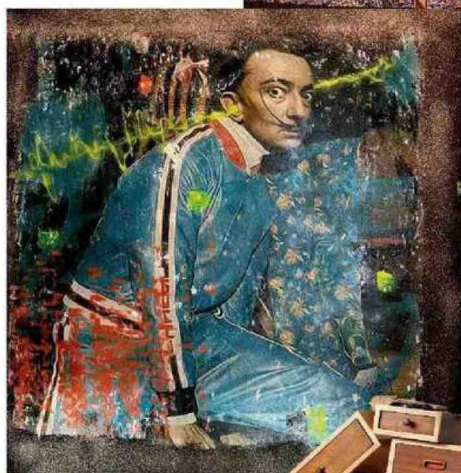


LA LISTA MOSTRE

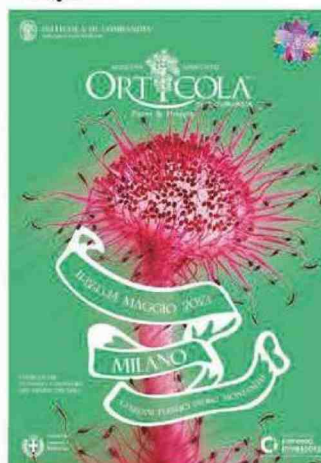
FUTURLIBERTY
AVANGUARDIA E STILE SI INTRECCIANO, RACCONTANDO L'INFLUENZA DEGLI ARTISTI FUTURISTI E VORTICISTI SULLA CREATIVITÀ DEI DESIGNER DI LIBERTY. MUSEO DEL NOVECENTO E PALAZZO MORANDO, FINO AL 3.9



LESS IS...
LA PRIMA PERSONALE IN ITALIA DELLA PARIGINA ELVIRE BONDUELLE PROPONE UNA RIFLESSIONE SULLO SPAZIO, INSERENDO ELEMENTI DI VITA DOMESTICA IN UN AMBIENTE DI LAVORO. SPAZIO LEONARDO, MILANO. FINO AL 9.6



PENSIERO ALCHEMICO
VITRI.O.L. È L'ACRONIMO DI "VISITA L'INTERNO DELLA TERRA E RETTIFICANDO TROVERAI LA PIETRA NASCOSTA", SU CUI SI BASA IL PROGETTO ESPOSITIVO DI JOAQUIN MORODO: DIPINTI MATERICI IN TECNICA MISTA E UN'OPERA DIGITALE CON ANIMAZIONE DINAMICA. MILANO, HUB/ART FINO AL 4.6



L'INTELLIGENZA DEI FIORI
È questo il tema dell'edizione 2023 di Orticola, appuntamento fisso, per tutti gli amanti dei fiori e delle piante, dove quest'anno si riuniranno 138 espositori, provenienti da tutta Italia, di cui ben 90 vivaisti specializzati, tra presenze costanti e new entry. Seguendo il fil rouge della manifestazione, Orticola 2023 invita a visitare la mostra con occhi nuovi, cercando di cogliere l'intelligenza di ogni pianta nel trovare strategie, tecniche e modalità di nutrimento. Tra le maggiori "intelligenze vegetali" capaci di adattarsi, crescere e moltiplicarsi, ci sono ad esempio le piante carnivore, ed è infatti una Drosera, conosciuta anche come Rugiada del sole, ad essere stata scelta come simbolo dell'edizione di quest'anno. Novità di quest'anno, il QRCode con "La voce di Orticola", per ascoltare che cosa fiori e piante hanno da raccontarci. La mostra-mercato sarà accompagnata, per il quinto anno, dal circuito di FuoriOrticola e dal suo ricco calendario di eventi diffusi nei luoghi più carismatici della cultura milanese (di cui *Marie Claire Maison* è media partner). Il Direttore Csaba dalla Zorza presenterà all'assegnazione del premio per la miglior vetrina allestita con i fiori, che si terrà domenica, Milano, Giardini Pubblici Indro Montanelli, dall'11 al 14.5 orticola.org

DROOG30
A 30 ANNI DAL DEBUTTO AL FUORISALONE DI MILANO, UNA MOSTRA CELEBRA IL COLLETTIVO CHE HA RIVOLUZIONATO IL MODO DI CONCEPIRE IL DESIGN, CON PROGETTI ESSENZIALI (DROOG IN OLANDESE) E ORIENTATI ALLA SOSTENIBILITÀ. MILANO, TRIENNALE. DAL 15 AL 23.4



50 MC MAISON

Da non perdere



Primavera in mostra

La nuova stagione dà il via a tanti appuntamenti "verdi" che si svolgono in tutta Italia. Ecco quelli più importanti da non lasciarsi sfuggire. Le mostre primaverili sono da sempre una ghiotta occasione per scoprire piante che possano arricchire i nostri spazi verdi o che vadano a sostituire quelle che non hanno superato l'inverno. Ma attenzione: non lasciatevi prendere dall'entusiasmo che può suscitare la vista di tante specie fiorite, ma fate scelte oculate, in base anche a dove andranno collocate. Ecco, allora, dove andare a curiosare in giro per esposizioni e cosa osservare al momento dell'acquisto.



Casa in fiore 23
Aprile 2023



Da non perdere



DAL 6 AL 7 MAGGIO

Castello di Paderna (Piacenza)

I Frutti del Castello

Nel primo fine settimana di maggio, presso il Castello di Paderna, si rinnova l'appuntamento della manifestazione I Frutti del Castello che **dedica questa edizione alle rose** proponendo ai visitatori percorsi esperienziali sul profumo e sulla fabbricazione dello sciroppo di rose. Negli spazi interni della corte, sotto i portici, faranno ritorno sia un ristretto numero di artigiani selezionati, sia i venditori di prodotti orticoli locali di qualità perché a maggio è già tempo di primizie. Questa manifestazione, posta nella Pianura Padana in provincia di Piacenza, **dimostra come sia possibile organizzare eventi di successo anche lontano dai grandi centri** grazie al sostegno di un affezionato pubblico di appassionati.

→ www.fruttidelcastello.it

DALL'11 AL 14 MAGGIO

Giardini Indro Montanelli di Milano

Orticola

Non c'è primavera per i veri appassionati senza Orticola a Milano, l'evento che, più di ogni altro, **sa coniugare il glamour di un appuntamento con la qualità indiscutibile dell'offerta botanica e un pubblico che ha "fame di piante"** e non ha paura di compiere anche grosse distanze per venire a toccare con mano quanto di meglio offre il settore. E poco importa se si devono affrontare tanti disagi dovuti a una location centrale che non permette di arrivare con le automobili fino ai cancelli per caricare gli acquisti fatti. **È sempre possibile, però, prendere contatti e recarsi successivamente in vivaio o farsi spedire la merce a casa.** Nei giardini Indro Montanelli, in caso di belle giornate, è certa un'affluenza da record e, come sempre, è grande l'attesa per le installazioni presentate, come quelle agli ingressi o l'allestimento della fontana centrale.

→ www.orticola.org

DAL 19 AL 21 MAGGIO

Palermo

Zagara

La Sicilia per molti è lontana, ma è sempre fortissima la tentazione di organizzare una breve vacanza con il pretesto di visitare la mostra, l'Orto Botanico di Palermo e gli immensi tesori artistici della città, magari ritagliandosi anche il tempo per fare un tuffo fra le onde. **"Coltiviamo la bellezza, promuoviamo e diffondiamo la cultura del giardino, dei fiori e delle piante!"** è il manifesto della manifestazione: sarà facile restare stupiti sia dalle piante presentate, qui comuni e al nord di sapore esotico, sia dalla sontuosità dell'Orto, scrigno di biodiversità, che regala anche a chi lo avesse già visto, sempre nuovi particolari da scoprire. **Quest'anno sarà presentata una collezione di cultivar di viti provenienti dal territorio, affiancate anche dalla relativa e interessante iconografia pittorica.**

→ <http://ortobotanico.unipa.it/zagara.html>

26 Casa in fiore
Aprile 2023



NEWS
AGENDA

Gli eventi presentati in questa rubrica potrebbero subire delle variazioni non previste

CONCORSI

CUGGIONO (MI)

Campionati di tree climbing

1-3 giugno. La prossima edizione dei Campionati italiani di Tree climbing si svolgerà nel Parco di Villa Annoni. I concorrenti si esibiscono in prove a tempo o di precisione e quello con il punteggio più alto ottiene il titolo di campione italiano.

■ <http://saitalia.org/>

CANNETO SULL'OGGIO (MN)

Il giardino che vorrei

20 luglio. Dopo la preiscrizione sul sito, fino al 20 luglio si potrà partecipare al 2° Concorso di giardini, organizzato da Coplant, rivolto ai professionisti che si occupano di progettazione e realizzazione di giardini. Chi sarà selezionato

potrà proporre all'interno della manifestazione "Verdeggiano" - che si terrà il 16 e 17 settembre, presso il Vivaio Coplant a Canneto sull'Oglio (MN), un giardino creato secondo la propria ispirazione, suggerita dal titolo assegnato al progetto.

■ www.coplant.it/concorso-di-giardini-2023**CORSI**

MILANO

Stabilità degli alberi

11 maggio. Un corso di 8 ore sulla verifica di stabilità in quota. L'incontro si prefigge di studiare e applicare le migliori metodologie e tecniche per prevenire le cadute di branche e rami. Particolare attenzione sarà data alle interazioni tra rilevatori a terra e in quota. Verrà rilasciato un attestato di

formazione professionale (crediti validi per ordine agronomi e/o rinnovo certificazione Etw-Ett).

■ www.reteformazionealbero.com

EVENTO IN STREAMING

Verde terapeutico

23-24 maggio. Il corso di formazione e aggiornamento professionale "Healing gardens & horticultural therapy" è dedicato a progettare e realizzare il verde terapeutico nelle strutture sanitarie.

Utile per architetti, ingegneri, agronomi, paesaggisti e progettisti. La durata è di 8 ore.

■ im-servizitecnici.com**MOSTRE**

MILANO

Orticola di Lombardia**11-14 maggio.**

L'intelligenza dei fiori è il

tema di questa edizione. Orticola 2023 invita a visitare la mostra con "occhi nuovi", cogliendo per ogni pianta strategie, tecniche, modalità di nutrimento e ad ascoltare con "orecchie nuove", cercando nei viali della mostra-mercato il QRCode con "La voce di Orticola" cosa fiori e piante vogliono dire ai visitatori.

■ www.orticola.org

BORNATO (BS)

Franciacorta in Fiore

19-21 maggio. La manifestazione dedicata al mondo florovivaistico di rose ed erbacee perenni, torna tra i cortili delle antiche dimore nel Borgo antico. "L'acqua che non c'è: a scuola dalle piante" è il *fil rouge* che accompagna questa XXIV edizione.

■ www.franciacortainfiore.it

Le ispirazioni della settimana

Desideri, piaceri e colpi di fulmine

di Virginia Ricci



1 Incoronare

Oggetti creati elaborando la tradizione della ceramica siciliana, poco distante da Agrigento: a sperimentare con teste di moro in versione "animalier" i fratelli Bevilacqua (ceramicabevilacqua.com).



4 Firmare

Uova di Pasqua "griffate" quelle del laboratorio ligure Lavoratti 1938 e la star Carlo Cracco. Scelte fondenti con brio: alla pesca di Volpedo, ciliegia o mandorla tostata (shop.carlocracco.it e lavoratti.it).



3 Degustare

L'iconico hotel Aman Venice della Serenissima festeggia dieci anni con un invitato speciale: una cena al mese, fino a ottobre, da prenotare con menu dello chef "tre stelle" Norbert Niederkofler (aman.com).



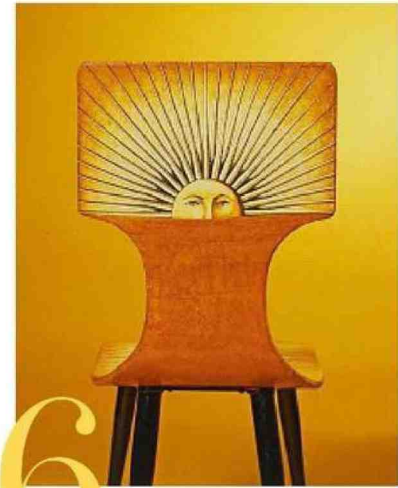
2 Rifiorire

Ai blocchi di partenza: la nota mostra-mercato di fiori milanese *Orticola di Lombardia* (11-14 maggio) fino al 21 aprile permette di acquistare on line il ticket, scontato a 10 euro (orticola.org e midaticket.it).



5 Colorare

Non è mai troppo tardi per scegliere la strada più comoda, in grande stile. Fra velluti e texture morbide, le slipper Charles Philip renderanno ogni passo un concentrato di praticità effetto houndoir (charlesphilip.it).



Sedia "Sole" anni '50 di Fornasetti in mostra a Gorizia.

6 Ripercorrere

Fra arredi e abiti spettacolari, la mostra *Italia Cinquanta. Moda e design. Nascita di uno stile* porta al Museo della Moda e delle Arti applicate di Gorizia tanti splendidi manufatti che nel Dopoguerra resero celebre il nostro Paese (fino al 27 agosto).



7 Brindare

Auguri, Tannico! Dieci anni di successi per la piattaforma on line di vendita di vini speciali (ben oltre 10mila referenze). Fate in fretta: sono solo 1.500 le bottiglie speciali di champagne create con Maison Lombard in vendita questo weekend (tannico.it).





NATURA

ROSSELLA SLEITER



LA PRIMAVERA METTE IL VERDE IN MOSTRA

Il bei giardini italiani, quelli storici e i moltissimi privati più recenti, rappresentano, per chi li conosce e frequenta, un punto di ispirazione. I più tra noi hanno un sogno più modesto: fiorire un fazzoletto di terra, colorare un balcone, fare un orto in terrazzo, anche in città. Servono idee per avvicinarci a ciò che ci piace coltivare. Da 12 anni anche Roma ha la sua vetrina di eccellenze e curiosità il cui centro è la presenza di circa 200 espositori di piante della Mostra del Verde e del Paesaggio dal 31 marzo al 2 aprile all'Auditorium della Musica disegnato da Renzo Piano.

Tante le presenze: da Spazio Giallo, il nuovissimo centro di design firmato, arrivano i pappagalli di Benedetto Pietromarchi; da Metallum Roma i vasi laccati. Ceramisti, artigiani di tessuti, arredi più lezioni gratuite sulle tecniche di coltivazione arricchiscono la manifestazione. Ma sono le varietà botaniche sostenibili le protagoniste; nel rispetto del ridotto consumo di acqua, dell'uso che se ne può fare in cucina, sono loro che non fanno degenerare in un bric-à-brac qualsiasi l'iniziativa a cura di Gaia Zadra. Così troviamo le Aromatiche di CiGia tra cui il timo fragola; o le tappezzanti per prati fioriti a bassa manutenzione di Salto del Prete, oltre alla collezione di 150 Passiflore della Azienda Agricola Da Leo e i tuberi commestibili come lo zenzero perenne delle Aromatiche di Bolsena. Il modello da seguire è Orticola, la raffinata mostra mercato milanese che quest'anno, dall'11 al 14 maggio, festeggia la 26esima edizione. Milano non ha il clima di Roma, eppure ha più cultura botanica. E se a Roma la trascuratezza della manutenzione pubblica salta agli occhi, basta sollevare lo sguardo verso i piani più esposti alla luce, per trovare rampicanti, arbusti, fioriture di cui essere fieri. Chi li coltiva sarà uno dei 180 mila visitatori che anche quest'anno non perderanno l'appuntamento.



GETTY IMAGES



**Il fiore della
passione**
(*Passiflora caerulea*)
è molto diffuso in
Sud America

© RIPRODUZIONE RISERVATA

